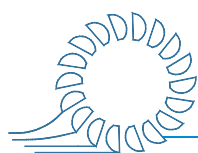




Azienda Consorziale Servizi
Municipalizzati S.p.A.

dal 1902 al servizio della comunità



Primiero Energia S.p.A.



A.C.S.M.
TRADING
S.R.L.

ECOTERMICA
SAN MARTINO S.p.A.

ECOTERMICA
PRIMIERO S.p.A.

idro
genesis
S.r.l.

**BILANCIO CONSOLIDATO
2013**

A.C.S.M. S.p.A.
Via A. Guadagnini, 31 38054 - Fiera di Primiero (TN)
Tel. 0439/763400 - Fax 0439/763413
www.acsmprimiero.com
info@acsmprimiero.com
P.iva: 00124190224

AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.P.A.

Via Angelo Guadagnini, 31
38054 FIERA DI PRIMIERO (TN)
Cod. Fisc. e P. IVA 00124190224
N° REA 143497

**BILANCIO CONSOLIDATO
GRUPPO ACSM
2013**

AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA

Sede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 -38054 FIERA DI PRIMIERO (TN)
Capitale sociale Euro 600.000,00 I.V.

INDICE

Bilancio consolidato al 31/12/2013	3
Stato patrimoniale attivo	3
Stato patrimoniale passivo	5
Conti d'ordine	8
Conto economico	9
Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2013	13
Cenni sul Gruppo e sulla sua attività	13
Andamento complessivo del Gruppo (imprese dell'area di consolidamento)	15
Informazioni attinenti all'ambiente e al personale	20
Dati economici, patrimoniali e finanziari	21
Costi	24
Ricavi	25
Investimenti	26
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	27
Evoluzione prevedibile della gestione	29
Società Collegate ed altre imprese	29
Principali rischi cui è sottoposto il Gruppo	31
Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2013	33
Premessa	33
Criteri di formazione	34
Area di consolidamento	34
Criteri di consolidamento	34
Criteri di valutazione	35
Dati sull'occupazione	38
Immobilizzazioni immateriali	39
Immobilizzazioni materiali	39

Immobilizzazioni finanziarie	40
Rimanenze	41
Oneri finanziari capitalizzati	41
Crediti	42
Ratei e risconti attivi	42
Fondi per rischi ed oneri – altri	43
Debiti	44
Ratei e risconti passivi	45
Conti d'ordine	45
Ricavi per tipologia	46
Costi della produzione	46
Interessi ed altri oneri finanziari	47
Proventi ed oneri straordinari	48
Imposte sul reddito d'esercizio	49
Informazioni relative alla operazioni realizzate con parti correlate e informazioni sugli strumenti finanziari	49
Operazioni non ricorrenti	49
Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e revisori	49
Altre informazioni	50

Allegati al bilancio consolidato al 31/12/2013 **51**

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2013	51
---	----

Elenco delle partecipazioni valutata col metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 3, del d.lgs. 127/91 al 31/12/2013	52
--	----

Elenco delle altre partecipazioni	53
-----------------------------------	----

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato	54
---	----

Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto consolidato del gruppo	55
--	----

Relazione della Società di revisione

Relazione del Collegio Sindacale

Reg. Imp. 00124190224

Rea 143497

AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA

Sede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 - 38054 FIERA DI PRIMIERO (TN)

Capitale sociale Euro 600.000,00 I.V.

Bilancio consolidato al 31/12/2013

Stato patrimoniale attivo	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	3.092	
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	515.781	
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	12.255	12.251
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	74.204	69.863
5) Avviamento	58.869	63.775
-) Differenza di consolidamento		1
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	151.250	259.616
7) Altre	34.169	60.738
	<u>849.620</u>	<u>466.244</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	22.236.455	14.382.271
2) Impianti e macchinario	52.993.040	30.924.084
3) Attrezzature industriali e commerciali	954.343	1.026.650
4) Altri beni	6.265.099	6.392.690
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.400.545	2.132.176
	<u>83.849.482</u>	<u>54.857.871</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate	1.454.321	2.903.513
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	4.756.661	4.672.988
	<u>6.210.982</u>	<u>7.576.501</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	12.873	12.873
	<u>12.873</u>	<u>12.873</u>
	12.873	12.873
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
	<u>6.223.855</u>	<u>7.589.374</u>
Totale immobilizzazioni	90.922.957	62.913.489

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.308.207	924.947
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		102.151
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
	<u>1.308.207</u>	<u>1.027.098</u>

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	14.805.856	19.187.102
- oltre 12 mesi		
	<u>14.805.856</u>	<u>19.187.102</u>
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	30.082	68.104
- oltre 12 mesi		
	<u>30.082</u>	<u>68.104</u>
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	1.439.478	1.039.855
- oltre 12 mesi		26.404
	<u>1.439.478</u>	<u>1.066.259</u>
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	992.227	937.775
- oltre 12 mesi		

			992.227	937.775
5)	Verso altri			
	- entro 12 mesi	3.347.203		2.080.463
	- oltre 12 mesi	540.992		88.764
			3.888.195	2.169.227
			21.155.838	23.428.467
III.	Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni			
1)	Partecipazioni in imprese controllate			
2)	Partecipazioni in imprese collegate			
3)	Partecipazioni in imprese controllanti			
4)	Altre partecipazioni			
5)	Azioni proprie (valore nominale complessivo)			
6)	Altri titoli			
IV.	Disponibilità liquide			
1)	Depositi bancari e postali		14.892.509	9.205.481
2)	Assegni			
3)	Denaro e valori in cassa		1.262	1.785
			14.893.771	9.207.266
Totale attivo circolante			37.357.816	33.662.831
D) Ratei e risconti				
	- disaggio su prestiti			
	- vari	2.137.464		2.125.187
			2.137.464	2.125.187
Totale attivo			130.418.237	98.701.507
Stato patrimoniale passivo			31/12/2013	31/12/2012
A)	Patrimonio netto			
I.	Capitale		600.000	600.000
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III.	Riserva di rivalutazione		3.612.006	3.612.006
IV.	Riserva legale		981.688	981.688
V.	Riserve statutarie			
VI.	Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII.	Altre riserve			
	Riserva straordinaria o facoltativa			
	Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	22.742.835		20.750.732
	Riserva per ammortamento anticipato			
	Riserva per acquisto azioni proprie			
	Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.			

Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(1)
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;		
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413		
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)	3.105.678	3.105.678
Fondi riserve in sospensione d'imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di acc.to delle plus. di cui all'art. 2 legge n. 168/12		
Fondi di acc.to delle plusvalenze ex d.lgs n. 124/1933		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Conto personalizzabile	4.624.332	4.624.332
Conto personalizzabile	1.195.628	1.195.628
Conto personalizzabile		
Altre...		
Riserva di conversione da consolidamento estero		
Riserva di consolidamento		
	31.668.472	29.676.369
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>	14.768.541	13.305.437
<i>IX. Utile (perdita) d'esercizio</i>	3.888.970	4.580.049
<i>Totale patrimonio netto di gruppo</i>	55.519.677	52.755.549
-) Capitale e riserve di terzi	16.975.787	14.390.057
-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	2.053.779	2.632.265
Totale patrimonio di terzi	19.029.566	17.022.322
<i>Totale patrimonio netto consolidato</i>	74.549.243	69.777.871
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	386.577	411.490
-) Di consolidamento per rischi e oneri futuri		
3) Altri	2.602.182	2.591.961
<i>Totale fondi per rischi e oneri</i>	2.988.759	3.003.451

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		1.711.434	1.620.028
D) Debiti			
1)	Obbligazioni		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
2)	Obbligazioni convertibili		
	- entro 12 mesi	2.758.730	
	- oltre 12 mesi		2.758.730
		2.758.730	2.758.730
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
4)	Debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	1.012.578	802.807
	- oltre 12 mesi	23.480.645	2.271.086
		24.493.223	3.073.893
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
6)	Acconti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi	728	728
		728	728
7)	Debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	8.393.651	8.960.224
	- oltre 12 mesi	73.200	73.200
		8.466.851	9.033.424
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
9)	Debiti verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
10)	Debiti verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi		171.946
	- oltre 12 mesi		171.946
11)	Debiti verso controllanti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
12)	Debiti tributari		
	- entro 12 mesi	336.714	780.146

- oltre 12 mesi		336.714	780.146
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	240.988		224.317
- oltre 12 mesi		240.988	224.317
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	1.625.508		1.641.009
- oltre 12 mesi	2.149.764		2.143.564
		3.775.272	3.784.573
Totale debiti		40.072.506	19.827.757

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti			
- vari	11.096.295		4.472.400
		11.096.295	4.472.400

Totale passivo	130.418.237	98.701.507
-----------------------	--------------------	-------------------

Conti d'ordine	31/12/2013	31/12/2012
-----------------------	-------------------	-------------------

1) Rischi assunti dall'impresa

Fideiussioni

a imprese controllate			
a imprese collegate	245.000		
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese		245.000	

Avalli

a imprese controllate			
a imprese collegate			245.000
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			245.000

Altre garanzie personali

a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			

Garanzie reali

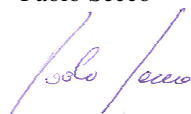
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese	1.960.000		1.960.000
		1.960.000	1.960.000

	Altri rischi			
	crediti ceduti pro solvendo			
	Altri			
			2.205.000	2.205.000
2)	Impegni assunti dall'impresa		2.197.525	2.169.704
3)	Beni di terzi presso l'impresa		250.000	250.000
	merci in conto lavorazione			
	beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	250.000		250.000
	beni presso l'impresa in pegno o cauzione			
	Altro		250.000	250.000
4)	Altri conti d'ordine			
Totale conti d'ordine			4.652.525	4.624.704
Conto economico			31/12/2013	31/12/2012
A)	Valore della produzione			
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>		59.665.715	56.557.871
2)	<i>Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti</i>			
3)	<i>Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</i>		(102.151)	29.599
4)	<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>		574.128	376.622
5)	<i>Altri ricavi e proventi:</i>			
	- vari	781.437		631.169
	- contributi in conto esercizio	428.012		30.835
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)	660.063		293.069
			1.869.512	955.073
Totale valore della produzione			62.007.204	57.919.165
B)	Costi della produzione			
6)	<i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>		21.611.406	20.819.936
7)	<i>Per servizi</i>		4.676.769	3.792.765
8)	<i>Per godimento di beni di terzi</i>		10.585.536	10.007.775
9)	<i>Per il personale</i>			
a)	Salari e stipendi	3.144.542		3.190.120
b)	Oneri sociali	1.031.913		991.479
c)	Trattamento di fine rapporto	202.044		215.561
d)	Trattamento di quiescenza e simili	26.577		25.589
e)	Altri costi	79.516		90.070
			4.484.592	4.512.819
10)	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>			
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	151.316		80.223

b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.600.204		5.762.210
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			34.597
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	213.651		99.421
			7.965.171	5.976.451
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(155.580)	100.424
12)	Accantonamento per rischi		155.487	279.429
13)	Altri accantonamenti			57.957
14)	Oneri diversi di gestione		2.029.807	1.561.137
Totale costi della produzione			51.353.188	47.108.693
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)			10.654.016	10.810.472
C)	Proventi e oneri finanziari			
15)	Proventi da partecipazioni:			
	- da imprese controllate			
	- da imprese collegate			
	- altri	227.773		162.695
			227.773	162.695
16)	Altri proventi finanziari:			
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
	- da imprese controllate			
	- da imprese collegate			
	- da controllanti			
	- altri			
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante	43.769		
d)	proventi diversi dai precedenti:			
	- da imprese controllate			
	- da imprese collegate			
	- da controllanti			2
	- altri	102.656		95.438
			102.656	95.440
			146.425	95.440
17)	Interessi e altri oneri finanziari:			
	- da imprese controllate			
	- da imprese collegate			
	- da controllanti			
	- altri	843.445		250.552
			843.445	250.552
17-bis)	Utili e Perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari			(469.247)	7.583

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a)	di partecipazioni	57.624	40.948
-)	con il metodo del patrimonio netto		
b)	di immobilizzazioni finanziarie		
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante		
		57.624	40.948
19) Svalutazioni:			
a)	di partecipazioni	13.811	389.019
-)	con il metodo del patrimonio netto		
b)	di immobilizzazioni finanziarie		
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante		
		13.811	389.019
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		43.813	(348.071)
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
-	plusvalenze da alienazioni	500	
-	varie	634.183	2.026.566
-	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1
		634.683	2.026.567
21) Oneri:			
-	minusvalenze da alienazioni		
-	imposte esercizi precedenti		
-	varie	323.823	111.468
-	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	4	
		323.827	111.468
Totale delle partite straordinarie		310.856	1.915.099
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		10.539.438	12.385.083
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite anticipate			
a)	Imposte correnti	4.717.346	5.537.099
b)	Imposte differite	31.900	(24.580)
c)	Imposte anticipate	(152.557)	(339.750)
d)	proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
		4.596.689	5.172.769
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		5.942.749	7.212.314
-)	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	2.053.779	2.632.265
-)	Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo	3.888.970	4.580.049

Presidente del Consiglio di amministrazione
Paolo Secco



AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA

Sede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 - 38054 FIERA DI PRIMIERO (TN)
Capitale sociale Euro 600.000,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2013

Cenni sul Gruppo e sulla sua attività
--

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato rappresenta non solo il risultato economico, ma anche la situazione patrimoniale e finanziaria di un gruppo di imprese come se fossero un'unica impresa. Esso fotografa in modo dettagliato le tappe che, nel corso dell'esercizio in esame, hanno caratterizzato l'attività di A.C.S.M. S.p.A. e delle società da essa controllate e ad essa collegate.

Nel 2013 il quadro macroeconomico nazionale è rimasto debole, con un generale rallentamento dell'economia che ha interessato in modo significativo anche il territorio in cui il Gruppo opera dove si è verificata una generalizzata contrazione dei consumi energetici.

Tale situazione ha inevitabilmente trasferito i suoi riflessi anche nelle imprese operanti con il Gruppo ACSM con il manifestarsi di alcune situazioni di tensione finanziaria che ci impongono una particolare attenzione nella gestione dello scaduto.

Nonostante ciò, ad oggi il Gruppo si presenta in una posizione favorevole ad affrontare il difficile momento, in quanto gravato da una esposizione finanziaria che rimane sotto controllo e peraltro regolata da condizioni definite in periodi antecedenti.

Il Gruppo ACSM ha svolto nel corso dell'anno 2013 la propria attività nei seguenti settori:

- produzione di energia elettrica;
- distribuzione di energia elettrica;
- vendita ai clienti finali di energia elettrica;
- commercializzazione di energia elettrica;
- misura dell'energia elettrica;
- produzione e vendita di energia termica;
- attività nel campo delle telecomunicazioni.

Nell'esercizio 2013 è entrata nell'area di consolidamento la società Ecotermica Primiero S.p.A. in seguito alla sottoscrizione in data 17 dicembre 2013 da parte di ACSM SpA dell'aumento di capitale sociale da Euro 4.000.000 a Euro 5.500.000 mediante l'emissione di 150.000 nuove azioni ordinarie. Con tale operazione A.C.S.M. SpA risulta essere il

socio di maggioranza detenendo direttamente il 48,65% delle azioni e indirettamente (per tramite della partecipazione in Ecotermica San Martino) il 13,77%.

Il settore più importante per il Gruppo risulta essere la produzione di energia idroelettrica, i cui risultati sono ben sintetizzati nella seguente tabella:

PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA (kWh)				
	2013	2012	DIFF. kWh	DIFF. %
PRODUZIONE CAORIA	167.795.402	129.456.604	38.338.798	29,62
PRODUZIONE CASTELPIETRA	24.010.261	19.065.695	4.944.566	25,93
PRODUZIONE COLMEDA	8.870.417	7.727.992	1.142.425	14,78
PRODUZIONE MOLINE	122.871.642	108.381.196	14.490.446	13,37
PRODUZIONE SAN SILVESTRO	121.472.841	113.035.886	8.436.955	7,46
PRODUZIONE VAL SCHENER	11.976.726	10.825.032	1.151.694	10,64
PRODUZIONE ZIVERTAGHE	23.896.170	19.198.042	4.698.128	24,47
PRODUZIONE FORTE BUSO	3.195.054	1.269.493	1.925.561	151,68
PRODUZIONE CENTR. ACQUEDOTTI	727.783	728.010	- 227	- 0,03
PRODUZIONE FOTOVOLTAICO	4.179	4.812	- 633	- 13,15
PRODUZIONE COGE ECOTER. SM	7.950	7.335	615	8,38
PRODUZIONE COGE ECOTER. PR	4.651.327	4.222.964	428.363	10,14
PRODUZIONE TERMoeLETTICA	15.664	3.488	12.176	349,08
TOTALE	489.495.416	413.926.549	75.568.867	18,26

La tabella di cui sopra evidenzia che l'esercizio appena trascorso ha segnato un forte incremento nella produzione rispetto all'anno precedente; ciò nonostante l'impatto sul conto economico è stato minimale in quanto il prezzo dell'energia ha subito una contrapposta contrazione.

Molto importante per il Gruppo ACSM è stata anche l'attività di vendita di energia elettrica all'ingrosso esercitata tramite la controllata ACSM Trading S.r.l.. Tale attività è ancorata ad una convenzione stipulata tra Primiero Energia S.p.A. e Trenta S.p.A. che permette di commercializzare il 65% dell'energia prodotta da Primiero Energia (società partecipata al 53% da A.C.S.M. S.p.A.) con un positivo margine di intermediazione.

L'attività di vendita di energia al mercato libero è rivolta unicamente ad operatori economici la cui attività si svolge all'interno dell'ambito territoriale servito dalla rete di distribuzione di A.C.S.M. S.p.A.. Alla data del 31/12/2013 i punti di prelievo fatturati erano 676.

Le attività di distribuzione e misura dell'energia elettrica e l'attività di vendita di energia elettrica al mercato di maggior tutela rivestono la qualifica di "servizio pubblico", mentre le attività di produzione e distribuzione di energia termica, pur non rientrando da un punto di vista giuridico nella categoria citata, vengono organizzate e gestite dal Gruppo ACSM alla stessa stregua. Tali attività sono quindi ritenute di fondamentale importanza per il mantenimento di uno stretto legame tra il Gruppo ed il territorio. Esse sono svolte con una logica di non profittabilità e con il costante obiettivo di contestuale massimizzazione della qualità e minimizzazione delle tariffe con una continua ricerca di efficienza e trasparenza. Esse non incidono in maniera determinante sul risultato di gruppo, pur generando positive ricadute sociali sull'intero territorio di competenza.

Andamento complessivo del Gruppo (imprese dell'area di consolidamento)

Di seguito si riportano i fatti maggiormente significativi che hanno influenzato, in taluni casi anche sostanzialmente, i risultati e l'andamento delle attività nei relativi contesti in cui si sono sviluppati.

Il parco impianti complessivo non è variato rispetto al precedente esercizio; la potenza idraulica installata è di 119,708 MW, di cui 14,581 MW facenti capo ad A.C.S.M. e 105,127 MW alla controllata Primiero Energia, mentre la potenza termica è di 40,98 MW, di cui 14,93 MW in capo ad Ecotermica San Martino, 26,05 MW termici in capo Ecotermica Primiero S.p.A. cui si aggiungono, per quest'ultima, ulteriori 0,999 MW elettrici.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati significativi interventi di *repowering* e *revamping* sugli impianti, che hanno permesso l'incremento dell'efficienza degli stessi; ci si riferisce in particolare al termine delle attività di rinnovo della centrale di Caoria della controllata Primiero Energia, iniziato nel 2011 e concluso nel 2013.

Il trend positivo nella produzione di energia elettrica degli ultimi anni, interrotto solamente dal risultato dell'anno 2012, è proseguito nel 2013; ne sono la prova i 489.495.416 kWh prodotti, che rappresentano un risultato davvero eccezionale.

Per quanto riguarda il prezzo di cessione dell'energia, si segnala che i prezzi medi di vendita dell'energia prodotta dalle nostre centrali sono fortemente calati, a causa del crollo del prezzo all'ingrosso verificatosi nell'anno. La flessione del PUN, iniziata negli ultimi mesi del 2012, si è manifestata per l'intero anno 2013 e sta proseguendo anche nei primi mesi del 2014; il rischio di riduzione dei margini delle società del nostro gruppo paventato e descritto nelle relazioni degli scorsi anni si è effettivamente manifestato ed è potenzialmente destinato ad accentuarsi. I valori medi di vendita dell'energia prodotta dalle centrali A.C.S.M. sono passati da 82,41 Euro/MW a 64,81 Euro/MW, mentre Primiero Energia è riuscita a collocare la propria energia a 59,72 Euro/MW contro i 70,73 Euro/MW del 2012. Tali prezzi medi sono in minima parte influenzati dalla tariffa unica omnicomprensiva applicata all'energia prodotta dagli impianti mini idro sugli acquedotti, dall'impianto di Fortebuso e da parte dell'impianto di Colmeda. Il crollo del prezzo di vendita è senza dubbio l'elemento che ha contraddistinto negativamente l'esercizio 2013.

Considerato il critico trend assunto dal valore all'ingrosso del prodotto principale delle società afferenti al gruppo ACSM, si sottolinea con estrema preoccupazione come il manifestarsi di una annata di scarse precipitazioni possa abbattere drasticamente la redditività del gruppo stesso. Il risultato dell'esercizio 2013 è quindi da considerarsi "eccezionale" e difficilmente ripetibile; ciò ci spinge ancor più ad operare affinché sia garantita la stabilità finanziaria per il futuro, ovvero per periodi in cui i flussi di cassa in entrata risulteranno decisamente ridotti. Tale circostanza diviene oggi più che mai di primaria importanza, in considerazione dell'approssimarsi della scadenza delle concessioni alla derivazione prevista per l'anno 2020 che riguarderà direttamente gli impianti di Primiero Energia.

Su tale fronte l'evoluzione normativa, pur essendo al momento controversa ed addirittura oggetto di contenziosi e ricorsi bilaterali da parte degli enti istituzionali nazionali e locali, sembra confermare che la solidità patrimoniale e finanziaria sarà considerata prerequisite essenziale ed imprescindibile per la possibilità di partecipazione alle gare di affidamento delle concessioni.

Solo nel corso del biennio 2014-2015 potremo assistere alla definizione ed emanazione delle norme e regole relative alle procedure di gara. Deve però fin d'ora essere prestata la massima attenzione ed oculatezza nella programmazione di investimenti anche a medio breve periodo e nella gestione finanziaria della società, che non deve e non può comportare un impoverimento in un momento così delicato ed importante.

Sul fronte dei canoni di derivazione e, più nello specifico, in materia di rideterminazione delle potenze di concessione a seguito dell'introduzione dei Deflussi Minimi Vitali, si segnala che nulla è mutato nel corso del 2013. Sono ormai "consolidate" le nuove potenze relative agli impianti di Caoria e San Silvestro, Zivertaghe e Castelpietra definite nel 2012 (che hanno portato nel medesimo esercizio alla restituzione delle parti di canoni demaniali di competenza) e, per quanto riguarda Moline – Val Schener, non è ancora stata data comunicazione di nuova potenza, non essendo stato raggiunto specifico accordo a tal riguardo tra la Provincia Autonoma di Trento e la Regione Veneto. Per quanto riguarda la ridefinizione dei sovraccanoni di competenza dei BIM e comuni rivieraschi, si segnala il raggiungimento di un accordo (in fase di sottoscrizione alla data di redazione del presente bilancio) che prevede l'accettazione delle nuove potenze di concessione e, in modo del tutto analogo a quanto previsto per i canoni demaniali, l'applicazione retroattiva con conseguente restituzione di quota di competenza. Contestualmente l'accordo prevede il ritiro dei ricorsi da parte dei BIM avverso le determinazioni di ridefinizione delle potenze nominali emesse dalla PAT.

Con il 31 dicembre 2010 sono scadute le concessioni ed attualmente le centrali di produzione di Castelpietra e Zivertaghe operano in esercizio provvisorio. Tali impianti non beneficiano della proroga decennale prevista dalla L.P. 4/98 in quanto classificati con determina del dirigente S.U.A.P. n° 163 del 02/12/2010 e n° 169 del 13/12/2010 come piccole derivazioni (< 3000 kW); pertanto oggi è in corso l'iter di rinnovo dei titoli concessori, il cui esito positivo è ritenuto certo, che permetteranno l'esercizio per un periodo massimo trentennale, garantendo continuità all'attività di produzione. I criteri di rinnovo vertono principalmente sul tema dell'impatto ambientale degli impianti; nel corso del 2013 è iniziata l'esecuzione dei monitoraggi ambientali concordati con gli organi competenti, propedeutici alla produzione degli studi di carattere ambientale necessari per l'iter di rinnovo, peraltro non ancora definito dagli stessi organi in maniera dettagliata. Rimangono invece definite le scadenze delle concessioni sull'impianto di Colmeda (2017) e sulle centraline Castello, San Vittore e Val Cigolera (2018).

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività di revisione catastale delle opere gratuitamente devolvibili e dei terreni di A.C.S.M. e Primiero Energia destinati all'attività idroelettrica, al fine di stabilirne la rendita definitiva. Ciò in coerenza con l'accordo stipulato nel 2011 tra PAT e gli altri operatori idroelettrici trentini sulle modalità di classamento degli impianti idroelettrici, peraltro superato dalla circolare n. 6/2012 dell'Agenzia del Territorio.

Nella scorsa relazione è stata riportata la cronistoria relativa al contenzioso instaurato tra Enel, PAT e Primiero Energia, che aveva visto Enel ricorrere 2 volte presso il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), avverso due successivi provvedimenti emessi dalla PAT sulle concessioni degli impianti "a scavalco" (Moline e Val Schener) tra la Provincia Autonoma di Trento e la Regione Veneto, che avevano di fatto permesso l'operato della nostra società sugli impianti di cui era proprietaria fin dalla sua nascita.

Senza entrare nella complessa articolazione della vicenda e rimandando eventualmente alla lettura delle relazioni dei passati esercizi, diamo evidenza del fatto che in data 20 dicembre 2013 la Giunta Provinciale di Trento, con deliberazione n. 2741, ha approvato un complesso accordo transattivo con Hydro Dolomiti Enel S.r.l. (HDE) che, oltre a prevedere la soluzione di alcuni importanti contenziosi con la citata società, istituisce testualmente l'obbligo delle parti a "... rinunciare al giudizio instaurato presso la Corte di Cassazione, iscritto al R.G. n. 22445/2009 ... A tale fine HDE si impegna a far sì che Enel Produzione S.p.A. cessi il contenzioso in questione ...".

L'approvazione dell'atto transattivo rappresenta a tutti gli effetti il raggiungimento di un'intesa anche ed esplicitamente sull'annosa vicenda che ha pesantemente coinvolto Primiero Energia negli anni trascorsi; la firma dell'accordo (alla data presente non ancora apposta dalle parti), che di fatto sancirà la chiusura definitiva è subordinata per volontà di Enel/HDE alla sottoscrizione dell'atto transattivo tra i BIM ed i concessionari, relativo alla rideterminazione dei sovraccanoni e conseguente ritiro dei ricorsi relativi, di cui ai paragrafi precedenti.

La liberalizzazione del mercato interno dell'energia elettrica ha contribuito ad incrementare ulteriormente il numero di clienti che hanno scelto di aderire al mercato libero. Di conseguenza sono leggermente aumentati anche i clienti di ACSM Trading anche se ciò non ha portato un incremento dell'energia venduta per effetto della sfavorevole congiuntura economica.

ENERGIA VENDUTA A CLIENTI FINALI DEL MERCATO LIBERO*				
Nome	NR 31/12/13	NR 31/12/12	kWh 2013	kWh 2012
ACSM Trading	676	654	29.277.785	31.300.357
Trenta	229	224	6.511.649	8.071.221
Enel Energia	100	85	407.793	486.605
Edison energia	72	53	266.466	201.546
Altri	136	133	3.394.903	2.209.376
Totale	1.213	1.149	39.858.596	42.269.105

*Si tratta di clienti del mercato libero operanti nel territorio di Primiero e Predazzo.

Nell'ambito dell'attività di vendita di energia al mercato libero si segnala che ACSM Trading ha mantenuto anche per l'esercizio 2013 le favorevoli condizioni che prevedono uno sconto fisso del 10% sul valore dell'energia (PED) determinato trimestralmente dall'AEEG. In aggiunta allo sconto ACSM Trading continua ad offrire gratuitamente agli utenti che lo richiedono, compilando e sottoscrivendo un'apposita "Dichiarazione ambientale", la "Certificazione di provenienza dell'energia elettrica da fonte rinnovabile" (RECS). Si tratta di una iniziativa avviata da A.C.S.M. S.p.A. in collaborazione con il Parco Paneveggio Pale di San Martino, l'APT San Martino di Castrozza Primiero e Vanoi, la Primiero Energia S.p.A. ed Ecotermica San Martino S.p.A., volta alla promozione dell'utilizzo di energia da fonte rinnovabile in armonia con gli obiettivi fissati dall'Unione Europea con la direttiva 77 del 2001, nonché quelli previsti dal protocollo di Kyoto.

L'accordo stipulato nel 2011 con Trenta S.p.A., che stabilisce che una parte dell'energia prodotta da Primiero Energia venga impiegata dalla nostra controllata ACSM Trading, è stato mantenuto anche nell'esercizio 2013. L'accordo prevede che la disponibilità di ACSM Trading sia pari al 65% del profilo di produzione di Primiero Energia.

L'energia elettrica distribuita dal Gruppo nel corso del 2013 ha subito un decremento del 5,14% attestandosi a 59.866.252 kWh.

ENERGIA DISTRIBUITA PER TIPOLOGIA/MERCATO (kWh)				
TIPOLOGIA	2013	2012	SC %	N° POD ATTIVI AL 31/12/13
ILL.PUBBLICA MAGG.TUTELA	-	-		-
ILL.PUBBLICA LIBERO	2.529.163	2.591.355	- 2,40	110
DOMESTICI MAGG.TUTELA	13.383.339	13.801.575	- 3,03	11.134
DOMESTICO LIBERO	309.399	226.645	36,51	180
ALTRI USI BT MAGG.TUTELA	6.624.317	7.039.228	- 5,89	1.860
CLIENTI LIBERI BT	24.748.430	24.739.820	0,03	895
CLIENTI LIBERI MT	12.271.604	14.711.285	- 16,58	28
TOTALE	59.866.252	63.109.908	- 5,14	14.207

Merita un approfondimento particolare l'iter di approvazione del Piano della Distribuzione Elettrica che, dopo a dieci anni dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 882 dell'11 aprile 2003, ha trovato la sua conclusione. Con deliberazione n. 1994 del 27 settembre 2013 la Giunta Provinciale ha infatti emanato il documento citato che, in estrema sintesi, regola e dispone quanto segue:

- il bacino territoriale di utenza del servizio di distribuzione di energia elettrica nella Provincia di Trento è individuato in un ambito unico per l'intero territorio;
- le imprese degli enti locali operanti alla data di entrata in vigore del D.Lgs. 463/99 possono continuare ad esercitare l'attività di distribuzione nelle aree servite fino al 31/12/2030, previa concessione da rilasciare in conformità al piano;
- è stabilita e regolata la possibilità di modificare le dimensioni territoriali delle aree servite dai soggetti operanti tramite trasferimenti (in entrambe le direzioni) tra i soggetti stessi e SET;
- sono possibili operazioni di accorpamento o aggregazione tra i soggetti elettrici operanti;
- la collaborazione ed il coordinamento tra i distributori sarà supportata da APRIAE ed il Consorzio dei Comuni.

I soggetti distributori operanti alla data del 25/12/1999 dovranno presentare domanda alla Provincia, per il tramite di APRIAE, per il rilascio della concessione per la prosecuzione dell'attività di distribuzione; a seguito di istruttoria tecnica, verrà rilasciata la concessione a titolo gratuito e con scadenza 31/12/2030 al soggetto richiedente e limitatamente all'ambito territoriale in cui esso opera. Tra ogni concessionario ed APRIAE dovrà essere sottoscritta una convenzione che descriverà l'oggetto del servizio e gli obblighi che il concessionario si assume a garanzia della continuità del servizio reso agli utenti, nel rispetto delle regole dell'AEEG. La Provincia avrà facoltà di effettuare controlli circa il rispetto degli impegni sottoscritti ed in particolare richiederà la messa a disposizione di ogni comunicazione inviata all'AEEG negli ultimi tre anni.

Per quanto riguarda il settore del teleriscaldamento si segnala che il 2013 è stato caratterizzato da una generalizzata diminuzione dei consumi nell'ultimo trimestre per effetto di un andamento anomalo della stagione invernale segnata da temperature costantemente sopra la norma del periodo. Ciò ha influito in maniera più significativa sui consumi del fondovalle (l'impianto è ancora in fase di sviluppo), mentre a San Martino di Castrozza il pessimo risultato dell'ultimo trimestre è stato completamente compensato dal buon andamento del primo trimestre.

I dati più significativi riferiti all'esercizio 2013 per l'impianto di teleriscaldamento di San Martino di Castrozza sono i seguenti:

DESCRIZIONE	2013	2012
Utenti allacciati	268	267
kW installati	39.295	39.263
kWh termici venduti	22.807.389	22.421.874
Biomassa consumata in mst	42.040	43.781

Per quanto riguarda l'impianto di teleriscaldamento di Primiero nel corso dell'anno 2013 sono proseguiti i lavori di ampliamento della rete di distribuzione calore con l'attivazione di un centinaio di scambiatori per una potenza di 4.635 kW. Tuttavia il quantitativo di kWh venduti nell'esercizio è sensibilmente inferiore alle previsioni e assolutamente non proporzionale alla potenza installata. Ciò è imputabile principalmente all'andamento climatico che nell'ultima parte dell'anno ha comportato il manifestarsi di un "effetto soglia", che determina la sospensione dell'utilizzo del calore al superamento di una determinata temperatura, in virtù dell'impiego di fonti di calore domestiche tradizionali. Inoltre la non facile congiuntura economica che ha visto un pesante rallentamento nella propensione al consumo con immediati effetti sulle presenze turistiche e di conseguenza sui consumi di seconde case e strutture turistico ricettive, unita all'abitudine dei residenti ad utilizzare legna per il riscaldamento delle abitazioni, hanno fatto sì che il calore venduto, dopo un significativo incremento nella prima parte dell'anno dovuto a nuovi allacciamenti, abbia subito nel mese di dicembre un calo del 6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

I dati più significativi riferiti all'esercizio 2013 per l'impianto di teleriscaldamento di Primiero sono i seguenti:

DESCRIZIONE	2013	2012
Utenti allacciati (compresi sottocontatori)	1.012	829
kW installati	34.861	30.226
kWh termici venduti	15.417.505	12.588.330
kWh elettrici venduti	4.651.327	4.222.964
Biomassa consumata in mst	58.315	53.663

Nel corso del 2013 il prezzo di vendita dell'energia termica per entrambi gli impianti di San Martino di Castrozza e Primiero, è stato mediamente incrementato del 4% per fare fronte ai costi di gestione anche se il prezzo delle materie prime si è mantenuto sostanzialmente stabile.

Nel mese di gennaio, ACSM ha partecipato all'aumento di capitale di MASO ENERGIA S.r.l. finalizzato alla formazione dell'*equity* richiesto dagli istituti bancari per il finanziamento della realizzazione delle progettate centrali idroelettriche di Maso Val Calamento e Maso Spinelle. A seguito di tale aumento di capitale, non sottoscritto dal Socio Bifrangi, la quota di partecipazione di ACSM è passata al 7,44%

Nel mese di maggio è stato sottoscritto tramite versamento della parte di competenza l'aumento di capitale deliberato dalla partecipata Ecotermica Primiero al termine del 2012. Nel mese di dicembre ACSM ha proceduto a sottoscrizione per l'intera quota del capitale per un importo di Euro 1.500.000 (pari al 100% dell'aumento di capitale), assumendo in tal modo il controllo della società. Si segnala che nel corso del 2013 sono

stati terminati i lavori di realizzazione della centrale e rete di fondovalle, così come definiti nel contratto d'appalto siglato nell'anno 2010; in data 18 novembre 2013 è stato sottoscritto il relativo verbale di collaudo. Sono in ogni caso proseguiti i lavori di ampliamento della rete con l'attivazione di una estensione del contratto iniziale (2° lotto). Nel corso del 2013 è stato definito il programma delle attività di espansione per il periodo 2014-2016 (3° lotto) ed è stata conseguentemente attivata una procedura concorrenziale per l'individuazione delle ditte esecutrici. Prosegue inoltre l'impegno di ACSM nella realizzazione dell'infrastruttura (cavidotti e pozzetti) per conto di Trentino Network per consentire il successivo sviluppo ed utilizzo della rete in fibra ottica che garantirà ai cittadini di Primiero l'accesso in banda larga ai servizi di telecomunicazione.

Nel mese di maggio 2013 è stato approvato dal CdA di ACSM e dagli organi amministrativi degli altri enti coinvolti il disciplinare del marchio Green Way Primiero; il marchio è stato depositato presso la C.C.I.A. di Trento nello stesso mese.

Nel mese di maggio 2013 sono state formalmente attivate le previsioni contenute nei patti parasociali di PVB Power SpA in merito all'uscita di ACSM dalla compagine sociale, quale alternativa, in caso di indisponibilità da parte di PVB Power alla proposta di traslazione della partecipazione in Centraline Trentine Srl. I patti citati pongono ad ACSM la possibilità di uscita dalla compagine sociale al valore nominale di acquisto della partecipazione, tramite liquidazione da parte di PVB Group. Nei mesi successivi PVB Power S.p.A., coinvolta dalla pesante crisi finanziaria che ha interessato ed interessa tuttora il gruppo PVB, ha confermato formalmente la volontà di rispettare l'impegno al tempo sottoscritto, rimandando l'esecuzione dello stesso alla prima metà dell'anno 2014.

Nei mesi di aprile e maggio 2013, a conclusione dell'impegnativo processo di riorganizzazione gestionale che ha visto impegnate ACSM e la società controllata Primiero Energia negli ultimi tre anni, è stato siglato un importante accordo sindacale che ha comportato la modifica degli orari di lavoro di tutti i dipendenti del gruppo (unico orario per tutti gli impiegati con incremento delle ore lavorative prestate, ed unico orario per tutti gli operai) nonché l'armonizzazione su altri importanti fronti, quali a titolo non esaustivo gli istituti della trasferta, la mensa aziendale ecc...

Nel mese di luglio il Consiglio di Amministrazione di ACSM ha formalmente incaricato un professionista per la redazione del progetto di fusione delle società controllate Ecotermica Primiero ed Ecotermica San Martino prevista per l'anno 2014.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale del Gruppo si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Il clima sindacale è buono, basato su incontri periodici con le maestranze finalizzati allo scambio di informazioni ed all'appianamento di eventuali problemi.

Particolare attenzione è stata prestata in merito alla sicurezza sul lavoro ed alla salute dei lavoratori investendo in corsi di formazione e sicurezza del personale in applicazione del D. Lgs. 81/08 con un programma formativo che non è stato limitato a quanto richiesto

dalla norma in materia, ma è stato ampiamente esteso in ragione delle effettive esigenze aziendali.

Sono stati forniti ai dipendenti i DPI adeguati alle nuove disposizioni ed effettuati vari interventi specifici per migliorare le condizioni operative dei posti di lavoro.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati nel Gruppo infortuni gravi o morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui una o più società del Gruppo siano state dichiarate definitivamente responsabili.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui una o più società del Gruppo siano state dichiarate colpevoli in via definitiva. Le società A.C.S.M. S.p.A. e Primiero Energia S.p.A. risultano certificate EMAS.

Dati economici, patrimoniali e finanziari

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Ricavi netti	59.665.715	56.557.871	3.107.844
Costi esterni	38.275.961	35.875.816	2.400.145
Valore Aggiunto	21.389.754	20.682.055	707.699
Costo del lavoro	4.484.592	4.512.819	(28.227)
Margine Operativo Lordo	16.905.162	16.169.236	735.926
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	8.120.658	6.313.837	1.806.821
Risultato Operativo	8.784.504	9.855.399	(1.070.895)
Proventi diversi	1.869.512	955.073	914.439
Proventi e oneri finanziari	(469.247)	7.583	(476.830)
Risultato Ordinario	10.184.769	10.818.055	(633.286)
Componenti straordinarie nette	354.669	1.567.028	(1.212.359)
Risultato prima delle imposte	10.539.438	12.385.083	(1.845.645)
Imposte sul reddito	4.596.689	5.172.769	(576.080)
Risultato netto	5.942.749	7.212.314	(1.269.565)

Il sensibile incremento dei ricavi è direttamente imputabile al consolidamento di Ecotermica Primiero SpA che influisce per 3,9 milioni di Euro di cui 1,857 milioni derivanti da vendita di energia termica e 1,185 milioni derivanti dalla vendita di energia elettrica da cogenerazione. Il buon andamento della produzione idroelettrica ha portato un beneficio nei ricavi complessivi di 0,3 milioni di Euro peraltro annullato dal minore valore dell'energia commercializzata da ACSM Trading.

I costi esterni hanno subito un incremento dovuto al consolidamento di Ecotermica Primiero SpA che influisce per 2,271 milioni di Euro. Lo stesso dicasi per le quote di ammortamento.

I proventi diversi sono influenzati dai contributi di allacciamento fatturati da Ecotermica Primiero SpA e dalle quote di risconto sui contributi in conto capitale concessi dalla PAT a fronte della realizzazione dei due impianti di teleriscaldamento.

Gli oneri finanziari hanno subito un significativo incremento per la contabilizzazione degli interessi sul finanziamento a lungo termine di 22,8 milioni di Euro concesso a Ecotermica Primiero Spa per la realizzazione dell'impianto di teleriscaldamento di Primiero.

Le componenti straordinarie hanno influito significativamente sul risultato finale e sono riconducibili principalmente al rimborso di parte del canone di concessione dell'impianto di San Silvestro ed alle perequazioni sulle attività regolate, svolte da A.C.S.M. S.p.A., di distribuzione, vendita, misura e trasmissione relative ad esercizi precedenti. Rispetto all'esercizio precedente non sono contabilizzate le sopravvenienze derivanti dalle modifiche delle potenze di concessione per gli impianti di Caoria, Val Schener, Moline, Castelpietra e Zivertaghe.

Il prelievo dovuto alle imposte si conferma elevato a causa dell'applicazione anche nel 2013 della Robin Tax.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	849.620	466.244	383.376
Immobilizzazioni materiali nette	83.849.482	54.857.871	28.991.611
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	6.751.974	7.691.669	(939.695)
Capitale immobilizzato	91.451.076	63.015.784	28.435.292
Rimanenze di magazzino	1.308.207	1.027.098	281.109
Crediti verso Clienti	14.805.856	19.187.102	(4.381.246)
Altri crediti	5.808.990	4.126.197	1.682.793
Ratei e risconti attivi	2.137.464	2.125.187	12.277
Attività d'esercizio a breve termine	24.060.517	26.465.584	(2.405.067)
Debiti verso fornitori	8.393.651	8.960.224	(566.573)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	577.702	1.004.463	(426.761)
Altri debiti	1.625.508	1.812.955	(187.447)
Ratei e risconti passivi	11.096.295	4.472.400	6.623.895
Passività d'esercizio a breve termine	21.693.156	16.250.042	5.443.114
Capitale d'esercizio netto	2.367.361	10.215.542	(7.848.181)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.711.434	1.620.028	91.406
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	5.212.451	5.220.943	(8.492)
Passività a medio lungo termine	6.923.885	6.840.971	82.914
Capitale netto investito	86.894.552	66.390.355	20.504.197
Patrimonio netto	(74.549.243)	(69.777.871)	(4.771.372)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(23.467.772)	(5.016.943)	(18.450.829)
Posizione finanziaria netta a breve termine	11.122.463	8.404.459	2.718.004
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(86.894.552)	(66.390.355)	(20.504.197)

Tutte le variazioni più significative sono conseguenti al consolidamento di Ecotermica Primiero Spa.

Indici reddituali

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010
ROE netto	8,66%	11,53%	15,74%	21,52%
ROI	8,17%	10,95%	14,15%	15,78%

R.O.E. Redditività del capitale proprio. Misura il “ritorno” del capitale investito dai soci.

R.O.I. Redditività del capitale investito. Misura il “ritorno” dell’investimento complessivo.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2013, era la seguente (in Euro.):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Depositi bancari	14.892.509	9.205.481	5.687.028
Denaro e altri valori in cassa	1.262	1.785	(523)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	14.893.771	9.207.266	5.686.505
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	2.758.730		2.758.730
Debiti verso soci per finanziamenti (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	1.012.578	802.807	209.771
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Debiti finanziari a breve termine	3.771.308	802.807	2.968.501
Posizione finanziaria netta a breve termine	11.122.463	8.404.459	2.718.004
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)		2.758.730	(2.758.730)
Debiti verso soci per finanziamenti (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	23.480.645	2.271.086	21.209.559
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Crediti finanziari	(12.873)	(12.873)	
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(23.467.772)	(5.016.943)	(18.450.829)
Posizione finanziaria netta	(12.345.309)	3.387.516	(15.732.825)

A migliore descrizione della situazione finanziaria che risente del finanziamento legato alla realizzazione dell’impianto di teleriscaldamento di Primiero, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Liquidità primaria (liquidità immediate/passivo a breve)	1,48	2,03	1,69
Liquidità secondaria (liquidità immediate + differite /passivo a breve)	1,53	2,09	1,75
Indebitamento (capitale di terzi / capitale proprio)	0,56	0,31	0,39
Tasso di copertura degli immobilizzi (capitale proprio + debiti lunghi/capitale immobilizzato)	1,11	1,25	1,18

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,48. Le risorse disponibili superano l'indebitamento a breve in modo significativo.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,53. Il valore assunto dal capitale circolante netto è soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,56. L'ammontare dei debiti è da considerarsi controllato. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,11, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Costi

Ammontare dei principali costi, suddiviso tra:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	variazione
Costi per materie prime	21.611.406	20.819.936	791.470
Costi per servizi	4.676.769	3.792.765	884.004
Costi per godimento di beni di terzi	10.585.536	10.007.775	577.761
Costi per lavoro	4.484.592	4.512.819	-28.227
Ammortamenti e svalutazioni	7.965.171	5.976.451	1.988.720
Variazioni delle rimanenze	-155.580	100.424	-256.004
Accantonamenti per rischi	155.487	279.429	-123.942
Altri accantonamenti	0	57.957	-57.957
Oneri diversi di gestione	2.029.807	1.561.137	468.670
Oneri finanziari	843.445	250.552	592.893
Svalutazioni di attività finanziarie	13.811	389.019	-375.208
Oneri straordinari	323.827	111.468	212.359
Imposte	4.596.689	5.172.769	-576.080

La parte preponderante dei costi per materie prime pari ad Euro. 16.003.170 (74,05%) è imputabile all'acquisto di energia da parte di ACSM Trading S.r.l., per la sua attività di vendita a grossisti e a clienti finali sul mercato libero. Il rimanente è imputabile agli acquisti di energia da parte di A.C.S.M. S.p.A. per il mercato di maggior tutela, all'acquisto di cippato per la produzione di energia termica e all'acquisto di materiali elettrici per l'attività ordinaria.

I costi per servizi sono imputabili principalmente a lavorazioni e prestazioni esterne nei confronti di ACSM SpA e Primiero Energia SpA e in misura minore agli interventi di manutenzione sugli impianti di teleriscaldamento (0,87 milioni di Euro) nonché alle componenti di distribuzione (0,7 milioni di Euro) inerenti l'attività di vendita energia all'ingrosso svolta da ACSM Trading.

I costi per godimento di beni di terzi sono riferiti a canoni e sovracanonici di grande derivazione idroelettrica.

I costi per il lavoro sono rimasti stabili grazie alle novità introdotte sul piano organizzativo e sono legati all'ordinaria gestione delle società del Gruppo.

Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le aliquote descritte nei criteri di valutazione della nota integrativa e l'incremento è dovuto principalmente agli investimenti effettuati da Ecotermica Primiero S.p.A..

La voce "accantonamento per rischi" è riconducibile esclusivamente ad A.C.S.M. S.p.A. e Primiero Energia S.p.A. e comprende gli accantonamenti per perequazione misura, gli interessi sul debito per ICI derivante dal riclassamento degli impianti di produzione e l'adeguamento del debito verso comuni rivieraschi sulla potenza di concessione pari a kW 4.429,30 relativa all'impianto di Val Schener – Moline.

La voce oneri diversi di gestione ha registrato un incremento in quanto in questa voce sono stati classificati gli oneri di sistema elettrico per utilizzo rete di trasmissione (CCT) per un importo di 0,880 milioni di Euro.

La voce oneri finanziari è principalmente relativa agli interessi sui finanziamenti a lungo termine contratti da Ecotermica Primiero ed Ecotermica San Martino e agli interessi sul prestito obbligazionario emesso da Primiero Energia.

La voce svalutazione di attività finanziarie è relativa all'azzeramento della partecipazione in SMPDTF S.p.A..

Le imposte sono calcolate con le aliquote previste dalla legge tenendo conto della Robin Tax che prevede un aggravio dell'aliquota IRES di 10,5 punti per le società A.C.S.M. S.p.A., Primiero Energia S.p.A. e ACSM Trading S.r.l..

Ricavi

Volume di ricavi complessivo, suddiviso tra:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	59.665.715	56.557.871	3.107.844
Variazione lavori in corso su ordinazione	-102.151	29.599	-131.750
Incrementi per lavori interni	574.128	376.622	197.506
Altri proventi	1.869.512	955.073	914.439
Proventi finanziari	374.198	258.135	116.063
Rivalutazioni di attività finanziarie	57.624	40.948	16.676
Proventi straordinari	634.683	2.026.567	-1.391.884

L'aumento dei ricavi, come già detto, è imputabile al consolidamento di Ecotermica Primiero e alla buona produzione idroelettrica che ha caratterizzato il 2013.

I ricavi per vendite e prestazioni del Gruppo sono da imputarsi per il 54,60% (pari ad Euro 32.577.114) alla vendita di energia autoprodotta comprensiva degli incentivi sull'energia rinnovabile (ORC teleriscaldamento, centrali di Fortebuso, Colmeda, Castelpietra e centraline acquedotti).

L'energia commercializzata dalla controllata ACSM Trading S.r.l. ha prodotto ricavi da vendita per Euro 17.706.878 al netto delle elisioni infragruppo, pari al 29,68% dei ricavi totali.

I ricavi da teleriscaldamento ammontano ad Euro 4.579.586 pari al 7,67%.

I proventi finanziari sono relativi ai dividendi distribuiti nell'anno da Dolomiti Energia SpA e agli interessi attivi di conto corrente riconosciuti sulle disponibilità liquide.

Le rivalutazioni di attività finanziarie sono relative alla valorizzazione a patrimonio netto delle partecipazioni in Eneco Energia Ecologica S.r.l. ed Isera S.r.l..

Investimenti

Nel corso dell'esercizio i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono sintetizzati nella seguente tabella:

	2013	2012	variazione
I) Immobilizzazioni immateriali	849.620	466.243	383.377
1) Costi di impianto e di ampliamento	24.558	11.875	12.683
(- fondo ammortamento)	-21.466	-11.875	9.591
2) Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	934.470	228.245	706.225
(- fondo ammortamento)	-418.689	-228.245	190.444
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	72.093	46.382	25.711
(- fondo ammortamento)	-59.838	-34.131	25.707
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	423.481	385.861	37.620
(- fondo ammortamento)	-349.277	-315.998	33.279
5) Avviamento	114.953	88.304	26.649
(- fondo ammortamento)	-56.084	-24.529	31.555
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	151.250	259.616	-108.366
(- fondo svalutazione)	0	0	0
7) Altre ...	472.044	498.693	-26.649
(- fondo ammortamento)	-437.875	-437.955	-80
8) Differenza di consolidamento	211.036	211.036	0
(- fondo ammortamento)	-211.036	-211.036	0
I) Immobilizzazioni materiali	83.849.482	54.857.871	28.991.611
1) Terreni e fabbricati	28.829.020	19.924.472	8.904.548
(- fondo ammortamento)	-6.592.565	-5.542.201	1.050.364
2) Impianti e macchinario	102.705.346	72.372.714	30.332.632
(- fondo ammortamento)	-49.712.306	-41.448.630	8.263.676
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.810.520	1.783.117	27.403

(- fondo ammortamento)	-856.177	-756.467	99.710
4) Altri beni	26.396.225	27.769.096	-1.372.871
(- fondo ammortamento)	-20.131.126	-21.376.406	-1.245.280
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.400.545	2.132.176	-731.631
(- fondo svalutazione)	0	0	0

Gli interventi più significativi realizzati dal Gruppo nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- ristrutturazione edificio e magazzino Castelpietra I lotto;
- realizzazione tettoia rifiuti c/o centrale Castelpietra;
- rifacimento di linee e cabine a Predazzo in relazione al cambio tensione da 230 a 400 Volt;
- rifacimento di linee e cabine a Primiero per migliorare il servizio di distribuzione energia elettrica;
- completamento sistemi di telesorveglianza e telecontrollo;
- prosecuzione nell'automazione delle cabine elettriche per consentirne il controllo da remoto;
- ammodernamento del bypass dell'opera di presa Val Schener;
- manutenzione straordinaria della condotta Caoria;
- turbina, valvola rotativa e riavvolgimento alternatore gruppo 3 Caoria;
- riavvolgimento alternatore gruppo 3 Moline;
- bobina di Petersen sottostazione 130 kW;
- ampliamento della rete di teleriscaldamento Primiero, completa di fibra ottica e sottostazioni.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dal 1 gennaio 2014 è iniziata la conversione del prestito obbligazionario convertibile 2009-2014 da parte dei soci obbligazionisti. La prima tranche ha visto la conversione da parte di 43 soci- obbligazionisti, di n. 558.969 obbligazioni in altrettante azioni del valore nominale di Euro 10 cadauna. Alla data del 28 maggio altri quattro soci-obbligazionisti hanno esercitato il diritto di conversione per ulteriori 9.322 azioni. Dopo questa seconda operazione il capitale sociale ammonta a Euro 9.682.910. Restano ancora da convertire n. 31.709 obbligazioni.

Il giorno 31 gennaio 2014 ACSM S.p.A. ha esercitato l'opzione di acquisto prevista nel contratto di appalto stipulato nel 2010 relativo alla realizzazione dell'impianto di Teleriscaldamento della quota detenuta in Ecotermica Primiero S.p.A dall'ATI costituita da Atzwanger, CCC e CLA. In tal modo ACSM ha ottenuto il controllo totale della società; i soci di Ecotermica Primiero sono oggi ACSM stessa con l'85,75% ed Ecotermica San Martino con il 14,25%.

Successivamente ACSM ha promosso la fusione per incorporazione di Ecotermica Primiero SpA in Ecotermica San Martino SpA. Tale operazione è giustificata dal fatto che le società svolgono di fatto la medesima attività adottando peraltro procedure e tecnologie nella maggior parte dei casi coincidenti e nei rimanenti comunque compatibili. Inoltre entrambe le società non hanno personale dipendente e si avvalgono dei servizi e delle maestranze di ACSM S.p.A. per la conduzione degli impianti in seguito alla stipula di appositi contratti di service.

La fusione delle società consentirà un miglioramento delle scelte strategiche e gestionali derivanti dall'unione degli organi amministrativi e di controllo e comporterà per entrambe vantaggi sia dal punto di vista industriale che economico, finanziario e fiscale. La fusione, fermi restando i termini procedurali previsti dal codice civile, produrrà i suoi effetti a decorrere dal 1 gennaio 2014.

In data 24 febbraio l'Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia ha trasmesso la proposta di restituzione del surplus di energia fornita alla PAT ai sensi dell'art 13 del DPR 670/72. Il risultato delle trattative condotte dai concessionari con la PAT ha portato alla monetizzazione degli importi pagati da Primiero Energia per l'energia non ritirata e alla quantificazione dei kWh di energia da restituire da parte della PAT pari a 3.077.936. L'accordo prevede la restituzione in 7 anni con una rivalutazione delle rate successive in base all'indice ISTAT dei prezzi alla produzione prodotti industriali. Diverso il caso di ACSM che nel corso degli anni 2012 e 2013 ha totalmente recuperato il maggior quantitativo di energia erogata.

In data 24 marzo 2014 è stata acquisita un'ulteriore quota di partecipazione nella società Masoenergia S.r.l., a seguito dell'uscita del socio Bifrangi dalla società stessa. La suddivisione pro quota della partecipazione, ha portato ACSM al 7,5% del capitale.

In riferimento al risarcimento danni relativo al fermo della centrale di Caoria durante la piena dell'autunno 2002, si segnala che le società GRTN e Terna hanno promosso ricorso in appello contro la sentenza che le vedeva obbligate al risarcimento danni quantificati in euro 854.496,89 comprensivi di rivalutazione e interessi. Successivamente, nel mese di maggio 2014, la Corte d'Appello, ha rigettato le istanze presentate confermando la sentenza di primo grado favorevole a Primiero Energia.

Nel mese di marzo 2014 è stata presentata istanza di concessione in fase di concorrenza (a seguito di avvenuto deposito di analoga istanza da parte di società privata extraterritoriale) a derivare l'acqua di scarico della centrale di Castelpietra per lo sfruttamento in un nuovo ipotetico impianto collocato circa 400 metri più a valle dell'opera di captazione, in comune di Tonadico, nei pressi dell'alveo del torrente Canali. L'impianto idroelettrico proposto ha una potenza nominale media di circa 330 KW, una producibilità di 2.900.000 kWh ed un costo di realizzazione stimato di 2.700.000 Euro.

In data 27 maggio 2014 l'assemblea dei soci di Eneco S.r.l. ha deliberato un primo aumento di capitale, per un importo complessivo di 475.700 Euro; è programmato un ulteriore aumento del capitale sociale per finanziare la prevista esecuzione di importanti interventi di ampliamento della centrale di produzione termica, mediante l'installazione di un gruppo di cogenerazione alimentato a biomassa, e di ampliamento della rete. L'aumento di capitale è quindi suddiviso in due step successivi: il primo aumento, già deliberato, vede il socio di maggioranza partecipare mediante il conferimento del terreno sul quale giace la centrale ed ACSM mediante conferimento in denaro (per circa 233.000 Euro). Al termine di questa prima operazione le quote di partecipazione rimarranno invariate (51% Comune di Predazzo, 49% ACSM). Il secondo passaggio previsto per l'anno 2015 qualora si concretizzasse l'opportunità di eseguire gli interventi di ammodernamento e potenziamento della centrale per un ammontare che sarà definito in un momento successivo.

Sul fronte della quantità di energia disponibile si segnala che l'ottimo andamento nei primi tre mesi del 2014 in termini di precipitazioni piovose e nevose ha consentito di registrare una produzione superiore al medesimo periodo precedente del 2013 con un incremento di circa l'80%.

Evoluzione prevedibile della gestione

La gestione del Gruppo, nonostante le difficoltà congiunturali contingenti unite a un progressivo calo del prezzo dell'energia all'ingrosso, proseguirà nel 2014 secondo un principio di continuità dell'organizzazione adottata. Si presterà la dovuta attenzione all'evoluzione normativa che interessa il settore delle energie rinnovabili, prendendo atto che l'approvazione dei decreti attuativi del D. Lgs. n° 28 del 3 marzo 2011 avvenuta nel mese di luglio 2012 ha sancito la prevalenza di sostenibilità degli interventi, sia nel settore termico che elettrico, di piccola o media entità, rendendo maggiormente difficoltose dal punto di vista economico e finanziario le iniziative di grande rilevanza.

Il 2014 vedrà il costante impegno del Gruppo, tramite la partecipata Ecotermica Primiero, nell'estensione della rete di teleriscaldamento. L'impegno non sarà unicamente di ordine tecnico ma anche e soprattutto di ordine finanziario; si prevede infatti l'ulteriore capitalizzazione della società.

Uno sforzo particolare continuerà ad essere riservato al miglioramento dei servizi resi ai cittadini (il teleriscaldamento nell'intendimento della società ricade in tale fattispecie di attività). Il CdA di A.C.S.M., conscio che servizi efficienti abbisognano di elevati investimenti, invita a perseguire anche per il futuro, così come fatto in questi anni, una giusta politica di patrimonializzazione del Gruppo che ha raggiunto e deve mantenere un buon equilibrio finanziario.

Sarà dedicato il maggior impegno possibile alla grande sfida che attende il gruppo ACSM nei prossimi anni e che deve essere affrontata sul piano programmatico e progettuale fin da ora; la scadenza delle concessioni a derivare oggi in mano a Primiero Energia che hanno scadenza nel 2020. Il presidio delle evoluzioni normative relative alle gare, sia a livello nazionale che provinciale, deve essere una priorità assoluta, così come la partecipazione e l'aggiudicazione delle gare stesse. L'acquisizione delle concessioni e degli impianti ex Enel ha segnato il destino di ACSM nel 2001, destino che altrimenti sarebbe stato volto ad un inevitabile declino; oggi sappiamo che il 2020, o meglio gli anni preparatori che ci separano dalle gare del 2020, segneranno di nuovo il futuro. Tutta la forza e l'energia del gruppo ACSM e dei suoi soci dovranno essere dedicati a questa fondamentale partita.

Società collegate ed altre imprese**Partecipazioni in imprese collegate**

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss	Valore bilancio
Eneco Energia Ecologica S.r.l.	Predazzo	2.500.000	2.901.503	108.164	49,00	1.421.736
Isera S.r.l.	Isera	100.000	162.923	23.128	20,00	32.585

I dati riportati in tabella si riferiscono al bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31.12.2013.

Eneco Energia Ecologica S.r.l. è la società che svolge attività di produzione e distribuzione di calore a Predazzo. Anche quest'anno la struttura di A.C.S.M. si è fortemente impegnata per il miglioramento del servizio. Sono proseguiti i lavori di estensione della rete necessari a creare le condizioni per un ulteriore sviluppo dell'attività.

Isera S.r.l. è la società che svolge esclusivamente attività di distribuzione di gas metano, gestione del verde e supporto operativo all'organico comunale nell'omonimo comune in seguito ad un contratto di affidamento siglato con il comune stesso che ne esercita il controllo e coordinamento.

Partecipazioni in altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss	Valore bilancio
Dolomiti Energia S.p.A	Trento	411.496.169	602.315.034	60.845.854	0,79	3.568.465
PVB Power S.p.A.	Trento	20.000.000	20.400.607	(849.274)	5,00	1.000.000
S.E.T. Distribuzione S.p.A.	Trento	108.193.181	132.090.877	14.838.814	0,07	72.500
Lozen Energia S.r.l.	Mezzano	10.000	7.428	(1.898)	7,00	700
Masoenergia S.r.l.	Telve Valsugana	1.350.000	1.340.795	(9.025)	7,44	100.497
San Martino e Primiero Dolomiti Trasporti a fune S.p.A.	Fiera di Primiero	2.000.220	1.013.914	(1.027.456)	2,44	0
Distretto Tecnologico Trentino	Rovereto	302.000	304.870	60.606	0,66	2.000
Esco Primiero S.r.l.	Fiera di Primiero	120.000	102.289	36	10,00	12.000
Società Consortile FIPER	Milano	7.500	7.753	253	6,66	500

[^] I dati riportati in tabella si riferiscono all'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio che si è chiuso il 31.12.2013 ad eccezione di PVB Power S.p.A. i cui dati si riferiscono al bilancio chiuso il 30.06.2013 e della Società Consortile FIPER i cui dati sono riferiti al bilancio chiuso in data 31.12.2011.

Dolomiti Energia S.p.A. è la principale multi utility del territorio trentino; essa opera tramite le numerose società controllate nei settori della produzione, distribuzione e trading di energia elettrica, rifiuti, ciclo integrato dell'acqua ed altri.

PVB Power S.p.A., società del gruppo PVB, opera indirettamente nel campo della produzione di energia da fonti rinnovabili in Trentino ed in Bulgaria, tramite società di scopo.

SET S.p.A., società del gruppo Dolomiti Energia, esercita l'attività di distribuzione di energia elettrica sulla maggior parte del territorio del Trentino.

Lozen S.r.l. è una società costituita nell'anno 2012 da ACSM, Centraline Trentine S.r.l., e dai Comuni di Canal San Bovo e Mezzano, allo scopo di realizzare un piccolo impianto idroelettrico ad acqua fluente sul torrente Lozen in località Prade nel comune di Canal San Bovo. ACSM detiene una partecipazione del 7%. Nel corso del 2013 Centraline Trentine S.r.l., originario proponente e richiedente, ha volturato da concessione idroelettrica a Lozen S.r.l. La successiva iscrizione a registro GSE finalizzata all'ottenimento degli incentivi economici sulla produzione previsti dallo stato non è purtroppo andata a buon fine. Alla data di redazione del presente bilancio è in corso l'iter iscrizione al registro GSE 2014; in caso di ottenimento degli incentivi, ritenuto probabile, si darà avvio della realizzazione delle opere.

Masoenergia S.r.l. è la società costituita dai comuni di Telve e Scurelle, con la compartecipazione di PVB Power, ACSM e Bifrangi, finalizzata alla realizzazione di due

centrali ad acqua fluente – Spinelle e Calamento – sul torrente Maso. Nel corso del 2013 è stata effettuata con successo l'iscrizione a registro GSE e sono state esperite le procedure di gara per l'affidamento dei lavori e delle forniture relative alla costruzione delle opere civili e meccaniche. I lavori di costruzione delle centraline dovrebbero concludersi entro la fine del 2014.

San Martino e Primiero Dolomiti Trasporti a Fune S.p.A. è una società la cui maggioranza è posseduta dai comuni di Primiero. Essa si occupa della gestione di parte degli impianti di risalita di San Martino di Castrozza. In considerazione della pesante situazione economica e finanziaria che la caratterizza e che affligge il settore in cui esplica la propria attività, nel mese di agosto 2013 i soci hanno deliberato la messa in liquidazione, affidando la conduzione dell'iter relativo al dott. Paolo Boschini.

ACSM S.p.A. è impegnata nella Società con il 2,44% del capitale e nel corso del 2013 ha maturato un credito nei confronti della stessa di Euro 1.000.000, a seguito dell'escussione di una garanzia fidejussoria prestata nel 2004, in favore di SMPDTF a beneficio degli istituti di credito Cassa Rurale Primiero e Vanoi e Cassa Centrale Banca.

La procedura di concordato e liquidazione, ancorché non conclusa, verosimilmente potrà avere la seguente evoluzione, espressa in questa sede in forma sintetica:

- a) stima del patrimonio di SMPDTF e successiva valutazione della frazione di debito onorabile;
- b) approvazione da parte dell'assemblea dei creditori del piano di concordato conseguente;
- c) vendita a terzi del ramo operativo d'azienda di SMPDTF, comprensivo di parte (non definita) dei debiti di natura ipotecaria;
- d) liquidazione dei creditori privilegiati e chirografari nelle modalità definite in sede di concordato;
- e) liquidazione di SMPDTF.

Una volta terminata la procedura sommariamente descritta, indicativamente fine 2014, il Consiglio di Amministrazione di ACSM ed i soci della stessa, valuteranno la sussistenza della necessità di intervento finanziario di ACSM sulla base dell'eventuale perdurare della situazione di crisi o della necessità di partecipazione ad una fase di sviluppo propedeutica a garantire la sopravvivenza ed il rilancio del comparto sciistico e indirettamente, ancorché indissolubilmente, dell'intero comparto turistico di valle; sopravvivenza e rilancio che oggi più che mai rappresentano un interesse fondamentale per l'intero gruppo societario a capo del quale è posta ACSM S.p.A., soprattutto per i potenziali effetti negativi sul comparto del teleriscaldamento.

Esco Primiero S.r.l. è la società che a livello locale si occupa della promozione e realizzazione di progetti di risparmio energetico. Anche nel corso del 2013 ha concentrato, direttamente e tramite i propri soci, la propria attenzione nella redazione dei piani di efficienza energetica e di risparmi dei consumi di energia per illuminazione pubblica dei comuni.

Principali rischi cui è sottoposto il Gruppo

Il Gruppo ha adeguate polizze assicurative a copertura di danni diretti, indiretti e a terzi.

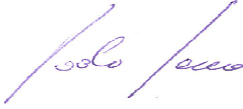
Il Gruppo non è soggetto a rischio di cambio in quanto non esegue nessuna operazione in valuta.

Il Gruppo opera con strutture bancarie a tasso definito vincolato esclusivamente alle variazioni Euribor.

Le società del Gruppo operano secondo i protocolli previsti dalla certificazione EMAS già operativa per alcune società e per altre in corso di ottenimento.

Fiera di Primiero, 28 maggio 2014

Presidente del Consiglio di amministrazione
Paolo Secco



AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA

Sede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 - 38054 FIERA DI PRIMIERO (TN)
Capitale sociale Euro 600.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2013

Premessa

Il bilancio consolidato ha la funzione di riportare in modo facilmente comprensibile una panoramica unitaria e generale del gruppo evidenziandone la consistenza patrimoniale ed i risultati economici.

Le società che vengono comprese nel gruppo e i cui dati contabili vengono conglomerati all'interno del bilancio consolidato costituiscono la cosiddetta area di consolidamento, all'interno della quale sono comprese tutte le imprese nei confronti delle quali viene esercitato un controllo. Ai fini della disciplina del bilancio consolidato il concetto di controllo è più esteso rispetto a quello tipizzato dal legislatore all'interno del Codice Civile (art. 2359), considerando anche le imprese nelle quali è esercitabile la maggioranza dei diritti di voto in virtù di accordi con i soci della stessa impresa controllata (quindi controllo per effetto di patti parasociali). Sono escluse dal consolidamento le società nei cui confronti, per motivi legali o di fatto, non sia possibile esercitare il controllo.

Dal punto di vista contabile il bilancio consolidato si caratterizza per la depurazione delle "operazioni *intercompany*", vale a dire delle operazioni di gestione intercorse fra le società dello stesso gruppo.

I settori di attività in cui ha operato il Gruppo ACSM nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- produzione di energia elettrica
- distribuzione di energia elettrica
- vendita ai clienti finali di energia elettrica
- commercializzazione di energia elettrica
- misura dell'energia elettrica
- produzione e vendita di energia termica
- attività nel campo delle telecomunicazioni.

Il Consiglio di amministrazione della società capogruppo si è avvalso del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea ordinaria, in base alla norma statutaria che lo permette in presenza di particolari esigenze e nel caso di obbligo alla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 2364 C.C..

Criteri di formazione

Il bilancio consolidato costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del d.lgs. 127/91, come risulta dal presente documento, predisposto ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto. Ove necessario, sono stati applicati i principi contabili disposti dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti questi, i principi contabili raccomandati dallo Iasc e richiamati dalla Consob.

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i valori relativi all'esercizio precedente.

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA (Capogruppo) e delle Società nelle quali detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure per le quali esercita il controllo. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. L'elenco di queste Società viene dato in allegato (Allegato 1).

Le Società collegate, nei confronti delle quali la Capogruppo esercita direttamente o indirettamente un'influenza significativa e detiene una quota di capitale compresa tra il 20% e il 50% sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. L'elenco di queste Società è riportato nell'Allegato 2.

Le Società in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20% e che costituiscono immobilizzazioni vengono valutate al minore tra il costo di acquisizione e il valore del patrimonio netto qualora le perdite rilevate siano considerate durevoli. Unico caso in cui le perdite maturate sono state considerate durevoli è la partecipazione in S.M.P.D.T.F S.p.A.. L'elenco di queste Società è riportato in allegato (Allegato 3).

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole Società, già approvati, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Non vi sono Società consolidate che hanno data di chiusura dell'esercizio diversa dalla data di riferimento del bilancio consolidato.

Criteri di consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "Differenza da consolidamento". Se negativa, la differenza residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del d.lgs. 127/91.

La "Differenza da consolidamento" così determinata è imputata al Conto Economico in relazione all'andamento economico delle partecipate o ammortizzata applicando il criterio indicato al successivo punto "Criteri di valutazione".

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello Stato Patrimoniale. Nel Conto Economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2013 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del consolidato del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

I costi per concessioni, licenze, utilizzazioni di opere d'ingegno sono esposti in apposite voci dell'attivo e sono ammortizzati per un periodo pari alla loro durata economica, e comunque non superiore a cinque anni.

La differenza di consolidamento è ammortizzata per quote costanti in cinque esercizi.

Le migliorie su beni di terzi sono state imputate alla voce impianti in costruzione anche se effettuate dalle società consolidate su cespiti di proprietà del Gruppo, in quanto non entrate in funzione.

Materiali ed ammortamenti

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, fatte salve le particolarità indicate sotto:

- fabbricati industriali attività produzione energia elettrica: 3%

- altri fabbricati attività distribuzione energia elettrica: 2,5%
- costruzioni leggere: 2,5%
- impianti di produzione: 7%
- linee elettriche AT: 2,5%
- cabine primarie: 3,33%
- stazioni elettriche: 3,33%
- linee elettriche BT – MT: 3,33
- macchinario elettrico distribuzione: 3,33
- Attrezzature: 10%
- Contatori e apparecchi di misura: 5%
- Misuratori elettronici: 6,67%
- Mobili e macchine d'ufficio: 12%
- Macchine d'ufficio elettroniche: 20%
- Autovetture, automezzi e altri beni: 20 - 25%

In particolare si rileva che l'ammortamento dei beni utilizzati per lo svolgimento di attività regolate è stato calcolato adottando le aliquote determinate in base alla durata convenzionale dei cespiti come stabilita dalla delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas n° 348/07 e s.m.. Tale criterio, oltre che rappresentare meglio in bilancio il valore delle attività, uniformandosi ai criteri generalmente utilizzati nel settore di attività, risponde all'obbligo di applicare la separazione contabile prevista dalla delibera AEEG 11/07.

Per quanto attiene le opere gratuitamente devolvibili e gli altri beni in concessione le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono determinate dividendo il valore residuo del bene per gli anni residui di durata della concessione cui sono riferiti.

In caso di assenza del provvedimento concessorio gli investimenti in opere gratuitamente devolvibili vengono spesi interamente nell'esercizio di realizzazione.

Parte delle immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi 576/75 – 78/83 – 413/91– 350/03.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al costo medio ponderato e nel caso della capogruppo rettificate da apposito fondo svalutazione per tener conto dell'obsolescenza di alcuni articoli.

Rimanenze dei lavori in corso

I lavori in corso sono iscritti in base al costo effettivamente sostenuto rinviando il riconoscimento del margine di commessa al completamento delle opere o alla consegna delle stesse.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al minore tra il costo di acquisizione e il valore del patrimonio netto qualora le perdite rilevate non siano considerate durevoli.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.

Riconoscimento ricavi

I ricavi sono riconosciuti in base alla competenza.

Analogamente, i ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Contributi in conto impianti

I contributi pubblici incassati fino al 31 dicembre 1997 sono accantonati in apposita riserva di patrimonio netto come previsto dalla normativa al tempo vigente. I contributi incassati successivamente concorrono a formare il reddito di esercizio sotto forma di quote di risconto passivo proporzionalmente corrispondenti alle quote di ammortamento dei beni a cui si riferiscono.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Dati sull'occupazione

Si segnala, per ogni categoria, il numero dei dipendenti in forza alla data del 31/12/2013 nelle imprese incluse nell'area di consolidamento.

Organico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	5	4	1
Impiegati	35	32	3
Operai	39	40	-1
Altri			
	80	77	3

Pur rilevando un incremento di 3 unità al termine dell'esercizio per l'esistenza di alcuni contratti a termine, si specifica che l'organico medio aziendale delle imprese incluse nel consolidamento è cresciuto di una unità.

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione del conto	Valori al 31/12/2013	Variazioni da consolid.to	Saldo in bilancio 2013	Saldo in bilancio 2012	Variazion e
I) Immobilizzazioni immateriali	849.620	0	849.620	466.243	383.377
1) Costi di impianto e di ampliamento	3.092	0	3.092	0	3.092
2) Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	515.781	0	515.781	0	515.781
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	12.255	0	12.255	12.251	4
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	74.204	0	74.204	69.863	4.341
5) Avviamento	58.869	0	58.869	63.775	-4.906
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	151.250	0	151.250	259.616	-108.366
7) Altre ...	34.169	0	34.169	60.738	-26.569
8) Differenza di consolidamento	0	0	0	0	0

La maggior parte delle variazioni riscontrate è riconducibile all'entrata nell'area di consolidamento della società Ecotermica Primiero SpA.

La voce delle spese di ricerca, sviluppo e pubblicità si riferisce principalmente agli oneri inerenti la stipula del contratto di finanziamento relativo alla rete di teleriscaldamento di Primiero. In particolare essi sono riferiti a (valori indicati a costo storico):

- commissioni bancarie per strutturazione finanziamento 300.000 €
- oneri in favore delle banche per l'esame assicurativo, legale e tecnico del finanziamento 214.500 €

Tali oneri vengono ammortizzati in 25 anni: periodo di durata del finanziamento a cui si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

Descrizione del conto	Valori al 31/12/2013	Variazioni da consolid.to	Saldo in bilancio 2013	Saldo in bilancio 2012	Variazione
II) Immobilizzazioni materiali	84.095.476	-245.994	83.849.482	54.857.871	28.991.611
1) Terreni e fabbricati	22.465.981	-229.526	22.236.455	14.382.271	7.854.184
2) Impianti e macchinario	53.009.508	-16.468	52.993.040	30.924.084	22.068.956
3) Attrezzature industriali e commerciali	954.343	0	954.343	1.026.650	-72.307
4) Altri beni	6.265.099	0	6.265.099	6.392.690	-127.591
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.400.545	0	1.400.545	2.132.176	-731.631

Le variazioni da consolidamento dei terreni riguardano l'elisione del maggior valore attribuito al terreno su cui sorge l'impianto di teleriscaldamento di Primiero, ceduto da ACSM SpA a Ecotermica Primiero SpA, mentre le variazioni

nella voce impianti e macchinario riguardano l'elisione del contributo allacciamento della centrale di Fortebuso.

Anche in questo caso la consistente variazione rispetto all'esercizio precedente è imputabile al valore dell'impianto di teleriscaldamento di Primiero consolidato per la prima volta. Per una descrizione più dettagliata degli investimenti eseguiti dal Gruppo ACSM nel corso dell'esercizio 2013 si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione del conto	Valori al 31/12/2013	Variazioni da consolid.to	Saldo in bilancio 2013	Saldo in bilancio 2012	Variazione
III) Immobilizz.ni finanziarie	17.434.689	-11.210.834	6.223.855	7.589.374	-1.365.519
1) Partecipazioni in:	14.180.546	-7.969.564	6.210.982	7.576.501	-1.365.519
a) Imprese controllate	6.565.058	-6.565.058	0	0	0
b) Imprese collegate	1.242.418	211.903	1.454.321	2.903.513	-1.449.192
c) Imprese controllanti	0	0	0	0	0
d) Altre imprese	6.373.070	-1.616.409	4.756.661	4.672.988	83.673
2) Crediti	12.873	0	12.873	12.873	0
a) Verso imprese controllate	0	0	0	0	0
b) Verso imprese collegate	0	0	0	0	0
c) Verso controllanti	0	0	0	0	0
d) Verso altri	12.873	0	12.873	12.873	0
1) Entro 12 mesi	0	0	0	0	0
2) Oltre 12 mesi	12.873	0	12.873	12.873	0
3) Altri titoli	3.241.270	-3.241.270	0	0	0
4) Azioni proprie	0	0	0	0	0

Alla data di bilancio il gruppo ACSM detiene le seguenti partecipazioni in società non consolidate.

Partecipazioni in altre imprese	valore di iscrizione a bilancio	Capitale	% di proprietà	capitale sociale di proprietà	patrimonio netto 2013
Eneco Energia Ecologica Srl	1.421.736	2.500.000	49,00%	1.225.000	2.901.503
Isera Srl	32.585	100.000	20,00%	20.000	162.923
PVB Power SpA	1.000.000	20.000.000	5,00%	1.000.000	20.400.607
S.E.T. Distribuzione SpA	72.500	108.193.181	0,07%	75.735	132.090.877
Dolomiti Energia SpA	3.568.465	411.496.169	0,59%	3.253.906	602.315.034
Masoenergia Srl	100.497	1.350.000	7,44%	100.440	1.340.795
Distretto Tecnologico Trentino	2.000	302.000	0,66%	1.000	304.870

ESCO Primiero Srl	12.000	120.000	10,00%	12.000	102.289
SMPDTF SpA	-	2.000.220	2,44%	48.805	1.013.914
Lozen Energia Srl	700	10.000	7,00%	700	7.428
Società Consortile FIPER	500	7.500	6,66%	500	7.753

^ I dati riportati in tabella si riferiscono all'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio che si è chiuso il 31.12.2013 ad eccezione di PVB Power SpA i cui dati si riferiscono al bilancio chiuso il 30.06.2013 e della Società Consortile FIPER i cui dati sono riferiti al bilancio chiuso in data 31.12.2011.

Le variazioni da consolidamento nelle società controllate sono relative all'elisione di tutte le partecipazioni per effetto del consolidamento; le variazioni nelle società collegate sono relative alla valutazione al patrimonio netto delle partecipazioni in Eneco Energia Ecologica Srl ed Isera Srl, mentre le variazioni nelle altre imprese sono relative all'elisione della partecipazione in Ecotermica Primiero SpA (consolidata) detenuta da Ecotermica San Martino SpA e alla rettifica del maggior valore attribuito alla partecipazione in Dolomiti Energia in seguito alla cessione da parte di ACSM SpA a Primiero Energia SpA.

La movimentazione della voce "Partecipazioni in imprese controllate" non derivante da consolidamento dipende dalla riclassificazione della partecipazione in Ecotermica Primiero S.p.A. da collegata a controllata.

La movimentazione della voce "Partecipazioni in altre imprese" non derivanti da consolidamento sono riconducibili all'incremento della partecipazione al capitale sociale della società Masoenergia S.r.l. per Euro 97.485 e alla svalutazione della partecipazione nella società San Martino e Primiero Dolomiti Trasporti a Fune S.p.A. pari ad Euro 13.811.

Rimanenze

Descrizione del conto	Valori al 31/12/2013	Variazioni da consolidamento	Saldo in bilancio 2013	Saldo in bilancio 2012	Variazione
I) Rimanenze	1.308.207	0	1.308.207	1.027.098	281.109
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.308.207	0	1.308.207	924.947	383.260
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0	0	102.151	-102.151
4) Prodotti finiti e merci	0	0	0	0	0
5) Acconti	0	0	0	0	0

Oneri finanziari capitalizzati

Non risultano iscritti oneri finanziari ad incremento delle poste dell'attivo patrimoniale.

Crediti

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	14.805.856			14.805.856
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate	30.082			30.082
Verso controllanti				
Per crediti tributari	1.439.478			1.439.478
Per imposte anticipate	992.227			992.227
Verso altri	3.347.203	540.992		3.888.195
	20.614.846	540.992		21.155.838

I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo di svalutazione e sono relativi principalmente all'energia prodotta nei mesi di novembre e dicembre incrementata dei certificati verdi di Castelpietra, all'energia elettrica venduta agli utenti finali nei mesi di novembre e dicembre nonché all'energia termica venduta nei mesi di novembre e dicembre.

I crediti verso imprese collegate sono costituiti da crediti vantati da Acsm Spa nei confronti di Eneco Energia Ecologica Srl.

I crediti tributari entro i 12 mesi sono relativi per €. 245.257 all'IVA a credito sugli investimenti effettuati da Ecotermica Primiero Spa, per €. 26.516 all'IVA alle ritenute d'acconto su interessi maturate da Idrogenesis Srl e per la rimanenza all'eccedenza degli acconti IRES ed IRAP versati nell'esercizio da Primiero Energia, ACSM ed Ecotermica San Martino.

I crediti verso altri sono imputabili prevalentemente al credito d'imposta sul teleriscaldamento a biomassa di cui all'art. 8 c. 10, lettera f) della Legge 448/1998 – di cui all'art. 4, c. 4 bis D.L. 268/2000 e s.m. e di cui all'art. 29 L. 388/2000 che ammonta al 31/12/2013 a Euro 1.930.376 di cui 496.910 esigibili oltre l'esercizio successivo. Nella medesima voce sono compresi anche i crediti verso la partecipata SMPDTF S.p.A. in seguito all'escussione della garanzia fideiussoria di €. 1.000.000.=

La parte rimanente dei crediti oltre 12 mesi è relativa al credito che ACSM ha nei confronti della Comunità di Primiero a seguito della cessione delle quote di Azienda Ambiente Srl per €. 44.082,00.

Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Canoni e sovracanon di concessione	1.995.220
Canoni affitto ripetitore CISE (H3G, Vodafone, Wind)	25.451
Interessi attivi su conto deposito vincolato	17.710

BIM Piave canone di derivazione d'acqua Colmeda	13.736
Canone manutenzione ORC - Turboden	10.738
Polizza fideiussoria AON rimborso IVA	10.147
Rimborso costi riverniciatura condotta forzata Colmeda	10.000
Pubblicità Renault	8.335
Canoni assistenza software e macchine d'ufficio elettroniche	8.909
Altri di ammontare non apprezzabile	37.218
Totale	2.137.464

Fondi per rischi ed oneri - altri

I movimenti del fondo imposte differite sono imputabili solo alla Capogruppo; i movimenti che hanno originato i predetti valori sono evidenziati e descritti nella tabella seguente.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle aliquote ordinarie in vigore nell'esercizio 2013: 27,5% per l'IRES e 3,54% per l'IRAP. Nel caso in cui le imposte siano dovute con certezza nell'esercizio 2014, periodo in cui la società sarà soggetta alla Robin Tax, l'aliquota IRES è stata maggiorata di 6,5 punti percentuali.

descrizione	importo al 31/12/2012	incremento	decremento	importo al 31/12/2013	imposte differite al 31/12/2012	incremento	decremento	cambio aliquota (+incremento -decremento)	imposte differite al 31/12/2013
5% dividendi Primiero Energia 2012 (IRES)	98.050,00		98.050,00	0,00	37.259,00	0,00	26.963,75	-10.295,25	0,00
5% dividendi Primiero Energia 2013 (IRES)	0,00	93.822,20		93.822,20	0,00	25.801,11	0,00	6.098,44	31.899,55
ammortamenti anticipati (IRES)	1.326.554,31	0,00	36.823,34	1.289.730,97	364.802,44	0,00	10.126,42	0,00	354.676,02
ammortamenti anticipati (IRAP)	266.313,10	0,00	266.313,10	0,00	9.427,48	0,00	9.427,48	0,00	0,00
TOTALE					411.488,92	25.801,11	46.517,65	-4.196,81	386.575,56

La composizione della voce "Altri fondi e rischi" è così dettagliata.

Descrizione	Importo
fondo ICI pregressa Acsm	110.672
fondo escussione fidejussione SMTFDP Acsm	1.000.000
fondo perequazione TIV – TIT Acsm	290.000
Fondo ICI pregressa Primiero Energia	892.396
Fondo sovracanononi comuni rivieraschi Primiero Energia	309.114
Totale	2.602.182

Per quanto riguarda ACSM, la movimentazione della voce altri fondi è dovuta all'utilizzo di Euro 115.000 a saldo della perequazione TIT (trasmissione) e di Euro 48.480 a copertura dell'ICI relativo all'esercizio 2008, nonché all'accantonamento di Euro 200.000 a fondo perequazione TIT 2013 ed Euro 2.191 per interessi maturati su ICI pregresso.

Per quanto riguarda Primiero Energia le movimentazioni nella voce sono relative solo all'adeguamento del debito per ICI pregressa e del debito per canoni non assegnati ai comuni rivieraschi per la concessione di Val Schener – Moline.

Debiti

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili	2.758.730			2.758.730
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	1.012.578	23.480.645		24.493.223
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti		728		728
Debiti verso fornitori	8.393.651	73.200		8.466.851
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	336.714			336.714
Debiti verso istituti di previdenza	240.988			240.988
Altri debiti	1.625.508	2.149.764		3.775.272
Totale	14.368.169	25.704.337		40.072.506

Il debito obbligazionario corrisponde alla frazione del prestito emesso da Primiero Energia e sottoscritto da terzi, convertibile in azioni ordinarie, nel rapporto di una azione per ogni obbligazione, a decorrere dal 1 gennaio 2014 con scadenza 31 dicembre 2014.

L'esposizione a breve verso banche è relativa per complessivi Euro 1.012.578 alle rate entro 12 mesi dei seguenti finanziamenti:

- finanziamento Ecotermica San Martino contratto con Mediocredito Trentino Alto Adige di originari Euro 6.584.825,46 in scadenza nel 2016 garantito da ipoteca sugli immobili, accessioni, frutti e pertinenze e da privilegio speciale ex art. 46 D. Lgs. 385/93;
- finanziamento Ecotermica San Martino contratto con Cassa Rurale Primiero Vanoi di originari Euro 2.000.000 in scadenza nel 2015.
- finanziamento Ecotermica Primiero contratto con un pool costituito da 12 banche per un importo complessivo di Euro 22.800.000 (utilizzato fin'ora per 22.222.054) in scadenza nel 2034 garantito da ipoteca sugli immobili, accessioni, frutti e pertinenze e da privilegio speciale ex art. 46 D. Lgs. 385/93.

Il debito verso banche oltre 12 mesi è relativo alle quote capitale dei medesimi finanziamenti in scadenza dopo il 31/12/2014.

I debiti verso fornitori rappresentano i debiti a fine esercizio in relazione alla normale attività delle imprese consolidate.

I debiti tributari riguardano sostanzialmente il debito IVA relativo all'ultimo periodo del 2013 ed il debito per ritenute alla fonte (IRPEF) effettuate a dicembre e non ancora versate.

Le principali voci contabilizzate tra i debiti verso altri entro 12 mesi sono le seguenti:

- debito per sovrapprezzo termico di ACSM per Euro 538.998;
- debiti verso azionisti per dividendi 2012 di ACSM per Euro 261.466;
- debiti verso dipendenti per indennità, ferie, e altre voci di Primiero Energia per Euro 130.216;
- debiti verso dipendenti per indennità, ferie, e altre voci di ACSM per Euro 185.938;
- debito verso ENEL per canoni di derivazione rimborsati a Primiero Energia non di competenza per Euro 75.678;
- debito residuo per l'acquisto AEC Predazzo Euro 48.600.

Le voci contabilizzate tra i debiti verso altri oltre 12 mesi sono le seguenti:

- debito per canoni demaniali sugli impianti di Castelpietra e Zivertaghe fino al 31/12/1999 Euro 1.001.413;
- debito per cauzioni versate da utenti del teleriscaldamento di San Martino di Castrozza Euro 1.148.350.

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Contributo PAT teleriscaldamento Primiero da ripartire sugli esercizi futuri	6.851.742
Contributo PAT teleriscaldamento S.Martino da ripartire sugli esercizi futuri	1.977.143
Risconto contributi allacciamento	1.396.503
quote future contributo L. 488/92	500.763
Acconto su energia Castelpietra e Zivertaghe gennaio 2014	200.000
Risconto contributo su ponte di accesso centrale Zivertaghe	94.336
Risconto contributo su edificio a basso consumo energetico	21.666
Altri di ammontare non apprezzabile	54.142
Totale	11.096.295

Conti d'ordine

Descrizione del conto	Saldo in bilancio 2013	Saldo in bilancio 2012	Variazione
1) Rischi assunti dall'impresa	2.205.000	2.205.000	0
2) Impegni assunti dall'impresa	2.197.525	2.169.704	0
3) Beni di terzi presso l'impresa	250.000	250.000	0
4) Altri conti d'ordine	0	0	0

La voce "rischi assunti dall'impresa" è rappresentata per Euro 1.960.000 dalle azioni Ecotermica Primiero S.p.A. costituite in pegno a garanzia del finanziamento concesso dalle banche per la realizzazione dell'impianto di teleriscaldamento e per Euro 245.000 dalla fidejussione a garanzia dell'apertura di credito nei confronti di Eneco Energia Ecologica S.r.l..

La voce impegni assunti dall'impresa è riferita al valore aggiornato dell'impegno assunto da ACSM ad acquisire sei mesi dopo il collaudo dell'impianto di teleriscaldamento di Primiero o entro sei anni dell'aggiudicazione (avvenuta del 2009) il capitale sociale di Ecotermica Primiero S.p.A. detenuto dal socio d'opera, incrementato degli interessi maturati dalla data del primo versamento di capitale sociale alla data della transazione.

I beni di terzi presso Acsm sono rappresentati da due generatori Marelli di proprietà PVB Power SpA depositati presso l'impianto di Castelpietra presenti già dal precedente esercizio.

Ricavi per tipologia

Descrizione del conto	Valori al 31/12/2013	Variazioni da consolidamento	Saldo in bilancio 2013	Saldo in bilancio 2012	Variazione
A) Valore della produzione	63.619.053	-1.611.849	62.007.204	57.919.165	4.088.039
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	61.121.109	-1.455.394	59.665.715	56.557.871	3.107.844
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-102.151	0	-102.151	29.599	-131.750
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	574.128	0	574.128	376.622	197.506
5) Altri ricavi e proventi	2.025.967	-156.455	1.869.512	955.073	914.439
a) Vari	937.892	-156.455	781.437	631.169	150.268
b) Contributi in conto esercizio	428.012	0	428.012	30.835	397.177
c) Contributi conto capitale (quote esercizio)	660.063	0	660.063	293.069	366.994

Per la descrizione dei ricavi si rimanda al capitolo "Ricavi" della relazione sulla gestione.

Le variazioni da consolidamento sono riconducibili all'eliminazione dei costi e dei ricavi *intercompany*.

Tutti i ricavi sono realizzati in Italia.

Costi della produzione

Descrizione del conto	Valori al 31/12/2013	Variazioni da consolidamento	Saldo in bilancio 2013	Saldo in bilancio 2012	Variazione
B) Costi della produzione	52.965.037	-1.611.849	51.353.188	47.108.693	4.244.495
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.616.274	-4.868	21.611.406	20.819.936	791.470
7) Per servizi	6.206.195	-1.529.426	4.676.769	3.792.765	884.004
8) Per godimento di beni di terzi	10.661.632	-76.096	10.585.536	10.007.775	577.761
9) Per il personale	4.484.592	0	4.484.592	4.512.819	-28.227
a) Salari e stipendi	3.144.542	0	3.144.542	3.190.120	-45.578
b) Oneri sociali	1.031.913	0	1.031.913	991.479	40.434
c) Trattamento di fine rapporto	202.044	0	202.044	215.561	-13.517
d) Trattamento di quiescenza e	26.577	0	26.577	25.589	988

simili					
e) Altri costi	79.516	0	79.516	90.070	-10.554
10) Ammortamenti e svalutazioni	7.966.459	-1.288	7.965.171	5.976.451	1.988.720
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	151.316	0	151.316	80.223	71.093
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.601.492	-1.288	7.600.204	5.762.210	1.837.994
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	34.597	-34.597
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	213.651	0	213.651	99.421	114.230
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-155.580	0	-155.580	100.424	-256.004
12) Accantonamento per rischi	155.487	0	155.487	279.429	-123.942
13) Altri accantonamenti	0	0	0	57.957	-57.957
14) Oneri diversi di gestione	2.029.978	-171	2.029.807	1.561.137	468.670

Per la descrizione dei costi si rimanda al capitolo “Costi” della relazione sulla gestione.

Le variazioni da consolidamento sono riconducibili all’eliminazione dei costi e dei ricavi *intercompany*.

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Ammontare
Interessi su obbligazioni	68.968
Interessi bancari	7.958
Interessi e oneri finanziari	766.519
Totale	843.445

Gli interessi su obbligazioni (68.949 Euro) sono relativi alle obbligazioni convertibili TF Primiero Energia S.p.A. del valore nominale di 6.000.000 Euro a godimento annuale e scadenza il 1° dicembre 2014 depurati della parte sottoscritta infragruppo (pari ad Euro 3.241.270).

Gli interessi bancari sono relativi all’apertura di credito in conto corrente concessa a Ecotermica Primiero SpA per finanziare l’IVA sull’investimento nell’impianto di teleriscaldamento.

Gli altri interessi e oneri finanziari sono costituiti principalmente dagli interessi di competenza dell’esercizio sui seguenti finanziamenti:

- * finanziamento Ecotermica San Martino contratto con Mediocredito Trentino Alto Adige di originari Euro 6.584.825;
- * finanziamento Ecotermica San Martino contratto con Cassa Rurale Primiero Vanoi di originari Euro 2.000.000;
- * finanziamento Ecotermica Primiero contratto con un pool costituito da 12 banche per un importo complessivo di Euro 22.800.000 (utilizzato fin’ora per Euro 22.222.054).

L’importo rimanente si riferisce alle commissioni, agli oneri bancari e alle spese di incasso sostenute da A.C.S.M.

Proventi e oneri straordinari

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione del conto	Valori al 31/12/2012	Variazioni da consolidamento	Saldo in bilancio 2012	Saldo in bilancio 2011	Variazione
20) Proventi	634.683	0	634.683	2.026.567	-1.391.884
1) Plusvalenze da alienazioni	500	0	500	0	500
2) Varie	634.183	0	634.183	2.026.566	-1.392.383
3) Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0	0	1	-1
21) Oneri	206.769	117.059	323.828	111.468	212.360
1) Minusvalenze da alienazioni	0	0	0	0	0
2) Imposte esercizi precedenti	0	0	0	0	0
3) Varie	206.765	117.059	323.824	111.468	212.356
4) Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	4	0	4	0	4

I principali proventi straordinari sono i seguenti:

Descrizione	Ammontare
Conguaglio canone San Silvestro	226.262
Tholos certificati di risparmio anno 2012 Ecotermica San Martino	98.544
CCSE perequazione 2012 e TIT 2009-2011	93.982
Tholos certificati di risparmio energetico 2011 Ecotermica Primiero	50.386
Capacity payment 2012	26.214
Tholos certificati di risparmio 1° semestre 2012 Ecotermica Primiero	25.931
Rimborso spese per certificazione EMAS da Comunità	23.684
AEEG recupero continuità di servizio 2012	22.509
Contributi INPS e INPDAP sgravio premio produttività 2012	16.836
SET corrispettivo trasmissione e distribuzione ee prelevata MT 2012	13.220
Varie	37.115
Totale Proventi	634.683

I principali oneri straordinari sono i seguenti:

Descrizione	Ammontare
Storno plusvalenza cessione terreno teleriscaldamento Primiero (consolidamento)	(117.058)
CCSE perequazione TIT 2009-2012 trasmissione e distribuzione	(135.640)
GSE conguaglio vendita ee Colmeda anno 2011	(21.040)
Terna Rete Italia manutenzione sottostazione 130kV saldo 2012	(12.322)
AON regolazione premi assicurativi 2012	(6.755)
Mancato recupero oneri CO-FER	(10.843)
Varie	(20.169)
Totale Oneri	(323.827)

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
4.596.689	5.172.769	(576.080)

Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Imposte correnti:	4.717.346	5.537.099	(819.753)
Imposte differite (anticipate)	(120.657)	(364.330)	243.673
	4.596.689	5.172.769	(576.080)

L'incidenza complessiva delle imposte di periodo sul risultato ante imposte è del 43,61%; nell'esercizio precedente l'incidenza era del 41,76%.

Le imposte sono state determinate applicando le aliquote fiscali in vigore sul risultato di esercizio rettificato dalle variazioni in aumento e diminuzione imposte dalla normativa fiscale.

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate e informazioni sugli strumenti finanziari

Con riferimento agli obblighi introdotti dalle norme UE e codificati dal documento OIC n. 12, recepiti nella normativa italiana con D.Lgs. 173/2008 che ha modificato l'art. 2427 C.C. integrandolo con i nr. 22-bis e 22-ter, attinenti le operazioni intercorse con parti correlate e quelle relative ad eventuali accordi fuori bilancio, si fa presente che nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni con le controllate e collegate precisando che le stesse sono state concluse a normali condizioni di mercato; si precisa inoltre che non sussistono accordi non risultanti dal bilancio.

Operazioni non ricorrenti

Nel corso dell'esercizio il Gruppo non ha concluso operazioni atipiche e non ricorrenti.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e revisori

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale delle controllate e della controllante, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni in altre imprese incluse nel consolidamento.

Qualifica	Compensi erogati da:	
	Capogruppo	Altre società consolidate
Amministratori	20.000	196.800
Collegio sindacale	26.000	89.811
Società di revisione	18.538	12.349
Totale	64.538	298.960

Si evidenziano inoltre i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla Società di Revisione legale della capogruppo e della controllata Primiero Energia SpA suddivisi in:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale del conto consolidato: Euro 4.760;
- corrispettivi spettanti per gli altri servizi di revisione di bilancio: Euro 15.101;
- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali separati: Euro 2.015;
- corrispettivi spettanti per gli altri servizi di verifica periodica: Euro 9.011.

Altre informazioni

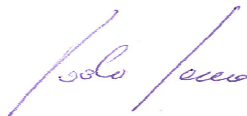
Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Si allegano al bilancio consolidato:

- l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 (Allegato 1);
- l'elenco delle altre partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto in imprese collegate (Allegato 2);
- l'elenco delle altre partecipazioni (Allegato 3);
- il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato (Allegato 4);
- il prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto consolidato (Allegato 5).

Fiera di Primiero, 28 maggio 2014

Presidente del Consiglio di amministrazione
Paolo Secco

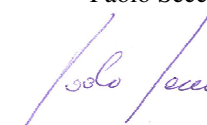


AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA

Sede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 - 38054 FIERA DI PRIMIERO (TN) - Capitale sociale Euro 600.000,00 I.V.

Allegato n. 1 al bilancio consolidato al 31/12/2013**Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2013**

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale	Soci	Quota prop.	Quota cons.
		Importo		%	%
A.C.S.M. TRADING SRL UNIPERSONALE	FIERA DI PRIMIERO (TN)	100.000,00	AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA	100,000	100,000
ECOTERMICA SAN MARTINO S.P.A.	FIERA DI PRIMIERO (TN)	1.050.000,00	AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA	96,600	96,600
IDROGENESIS SRL	FIERA DI PRIMIERO (TN)	115.000,00	AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA	65,000	65,000
PRIMIERO ENERGIA S.P.A.	FIERA DI PRIMIERO (TN)	4.000.000,00	AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA	53,000	53,000
ECOTERMICA PRIMIERO S.P.A.	FIERA DI PRIMIERO (TN)	5.500.000,00	AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA	48,650	48,650
ECOTERMICA PRIMIERO S.P.A.	FIERA DI PRIMIERO (TN)	5.500.000,00	ECOTERMICA SAN MARTINO SPA	14,250	14,250

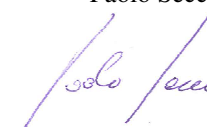
Presidente del Consiglio di amministrazione
Paolo Secco

Reg. Imp. 00124190224
Rea 143497**AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA**

Sede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 - 38054 FIERA DI PRIMIERO (TN) - Capitale sociale Euro 600.000,00 I.V.

Allegato n. 2 al bilancio consolidato al 31/12/2013**Elenco delle partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 3, del d.lgs. 127/91 al 31/12/2013**

Denominazione Sociale	Società che detiene la partecipazione	Capitale sociale	Quota proprietà	capitale sociale di proprietà	patrimonio netto 2013	patrimonio di competenza
			%			
ENECO ENERGIA ECOLOGICA SRL	ACSM SPA	2.500.000	49,00%	1.225.000	2.901.503	1.421.736
ISERA SRL	ACSM SPA	100.000	20,00%	20.000	162.923	32.585

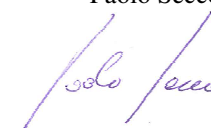
Presidente del Consiglio di amministrazione
Paolo Secco

AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA

Sede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 - 38054 FIERA DI PRIMIERO (TN) - Capitale sociale Euro 600.000,00 I.V.

Allegato n. 3 al bilancio consolidato al 31/12/2013**Elenco delle altre partecipazioni**

Partecipazioni in altre imprese	Società che detiene la partecipazione	Capitale	Quota di proprietà	capitale sociale di proprietà	patrimonio netto 2011/2013
			%		
PVB POWER SPA	ACSM Spa	20.000.000	5,00%	1.000.000	20.400.607
S.E.T. DISTRIBUZIONE SPA	ACSM Spa	108.193.181	0,07%	75.735	132.090.877
DOLOMITI ENERGIA SPA	PRIMIERO ENERGIA Spa	411.496.169	0,59%	2.430.901	602.315.034
DOLOMITI ENERGIA SPA	ACSM Spa	411.496.169	0,20%	823.005	602.315.034
MASOENERGIA SRL	ACSM Spa	1.350.000	7,44%	100.440	1.340.795
DISTRETTO TECNOLOGICO TRENINO	ACSM Spa	302.000	0,33%	1.000	304.870
DISTRETTO TECNOLOGICO TRENINO	ECOTERMICA S. MARTINO	302.000	0,33%	1.000	304.870
ESCO PRIMIERO SRL	ACSM Spa	120.000	10,00%	12.000	102.289
SAN MARTINO E PRIMIERO DOLOMITI TRASPORTI A FUNE SPA	ACSM Spa	2.000.220	2,44%	48.805	1.013.914
LOZEN ENERGIA SRL	ACSM Spa	10.000	7,00%	700	7.428
SOCIETA' CONSORTILE FIPER	ECOTERMICA S. MARTINO	7.500	6,66%	500	7.753

Presidente del Consiglio di amministrazione
Paolo Secco


AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA

Sede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 - 38054 FIERA DI PRIMIERO (TN) - Capitale sociale Euro 600.000,00 I.V.

Allegato n. 4 al bilancio consolidato al 31/12/2013

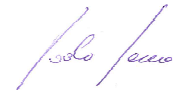
Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/12/2013 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

	Patrimonio netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	37.087.391	2.951.998
Quota del patrimonio e dell'utile netto delle controllate consolidate attribuibile al gruppo, al netto del valore di carico della relative partecipazioni	21.081.890	2.836.818
Cessione partecipazione Dolomiti Energia SpA a Primiero Energia SpA	(820.963)	0
Contributo allacciamento centralina Forte Buso (Primiero Energia SpA)	(4.529)	354
Valutazione imprese collegate con il metodo del patrimonio netto	211.903	57.624
Cessione terreni a Ecotermica Primiero SpA	(159.567)	(81.379)
Eliminazione dividendi erogati dalle controllate alla Capogruppo	(1.876.445)	(1.876.445)
Arrotondamenti	(3)	
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	55.519.677	3.888.970
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	19.029.566	2.053.779
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati	74.549.243	5.942.749

Presidente del Consiglio di amministrazione
Paolo Secco



AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA

Sede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 - 38054 FIERA DI PRIMIERO (TN) - Capitale sociale Euro 600.000,00 I.V.

Allegato n. 5 al bilancio consolidato al 31/12/2013

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto consolidato di gruppo

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Avanzo utili anni precedenti	Riserva da rivalutaz.	Risultati consolidati precedenti	Risultato consolidato	Totale del Gruppo	Capitale e risult. di terzi	Risultato di terzi	Totale di Terzi	TOTALE
Saldo al 31.12.2012	600.000	981.688	29.676.369	171.887	3.612.006	13.133.550	4.580.049	52.755.549	14.390.057	2.632.265	17.022.322	69.777.871
Destinazione del risultato 31.12.2012:												
- a riserva legale												
- a riserva statutaria			1.992.104				-1.992.104					
- a dividendi							-1.000.000	-1.000.000				-1.000.000
- a risultati consolidati precedenti						1.587.945	-1.587.945		2.632.265	-2.632.265		
Distribuzione straordinaria di riserve												
Modifica area di consolidamento						-124.148		-124.148	1.692.466		1.692.466	1.568.318
Rettifiche risultati consolidati precedenti						-692		-692	0		0	-692
Dividendi distribuiti a terzi dalle società consolidate									-1.739.000		-1.739.000	-1.739.000
Risultato consolidato esercizio 2013							3.888.969	3.888.969		2.053.779	2.053.779	5.942.748
Saldo al 31.12.2013	600.000	981.688	31.668.473	171.887	3.612.006	14.596.655	3.888.969	55.519.678	16.975.788	2.053.779	19.029.567	74.549.245

Presidente del Consiglio di amministrazione
Paolo Secco


RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

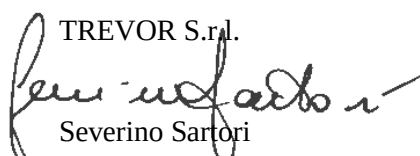
All'Assemblea degli Azionisti di Azienda Consorziale Servizi Municipalizzati SpA

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato di Azienda Consorziale Servizi Municipalizzati SpA e sue controllate ("Gruppo ACSM Primiero") chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Società Capogruppo. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 giugno 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo ACSM Primiero al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo ACSM Primiero.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Società Capogruppo. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato, come richiesto dall'art. 14 comma 2, del D. Lgs. 39/2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo ACSM Primiero al 31 dicembre 2013.

Trento, 11 giugno 2014

TREVOR S.r.l.

Severino Sartori
Socio

TREVOR S.R.L.

TRENTO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 139- 38121 TRENTO - TEL. 0461/828492 - FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 - 00191 ROMA - TEL. 06/3290936 - FAX 06/36382032 - e-mail: trevor.rm@trevor.it
MILANO - VIA LAZZARETTO, 19 - 20124 MILANO - TEL. 02/67078859 - FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

Soggetta a vigilanza CONSOB - Associata ASSIREVI

AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.P.A.

Sede in FIERA DI PRIMIERO - Via Angelo Guadagnini, 31

Capitale Sociale versato Euro 600.000,00

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese Trento 00124190224

Partita IVA: 00124190224 - N. Rea: 143497

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio consolidato d'esercizio chiuso al 31/12/2013

All'Assemblea degli azionisti della Società

AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.P.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2013, la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

Il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione della capogruppo A.C.S.M. SpA ed è costituito dalla situazione patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e da alcuni prospetti complementari.

Tale documentazione, unitamente alla relazione degli amministratori è stata posta a disposizione degli azionisti a termine di legge.

Il bilancio è stato sottoposto alla revisione contabile da parte della società di revisione TREVOR SRL.

Il collegio sindacale ha preso visione dei criteri adottati nella sua formazione con particolare riferimento all'area di consolidamento ed all'uniformità di applicazione dei principi contabili.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

I controlli eseguiti hanno consentito di accertare la rispondenza delle procedure applicate alle vigenti normative in materia.

Fiera di Primiero, 11 giugno 2014

Il Collegio sindacale

(f.to Gustavo Giacomuzzi)

(f.to Ivano Zanetel)

(f.to Marco Vinduska)